



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORTEMAGGIORE

PCIC805006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORTEMAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6982/II.5** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto attualmente conta, distribuiti nelle 10 sedi (2 scuole infanzia, 5 scuole primarie, 3 scuole SSIG), 1047 alunni, di essi il 5,4 % sono DVA (dato in aumento rispetto allo scorso anno scolastico); il 30% alla scuola primaria e il 27% alla SSIG sono stranieri, con dominanza dell'etnia indiana. Si tratta della % più alta rispetto ai benchmark di riferimento relativi a Italia e a Emilia Romagna, mentre risulta essere in linea con i benchmark della provincia di Piacenza. Risulta altresì elevata l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate, come emerge dal confronto con i benchmark di riferimento delle classi seconde della scuola primaria.

Vincoli:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si presenta abbastanza omogeneo sul territorio di riferimento, articolandosi nelle fasce basse e medio basse. Tra la popolazione di origine non italiana è diffuso e consolidato il fenomeno di concentrazione aggregativa di nuclei familiari contigui, che non favorisce la piena integrazione degli allievi, causando isolamento sociale all'interno del proprio gruppo etno-familiare. Nonostante la forte presenza di allievi stranieri di seconda generazione, il modus vivendi degli stessi appare fortemente vincolato dalle reti di relazioni familiari ed etniche. Tali aspetti ostacolano frequentemente una reale integrazione degli allievi di origine non italiana e la piena acquisizione della lingua italiana come lingua di studio. La popolazione straniera non è equamente distribuita nei 5 comuni e nei 10 plessi dell'Istituto. Si concentra nei comuni di Cortemaggiore (è di particolare rilevanza e fonte di alta criticità la frequenza del 38% di alunni stranieri nella scuola dell'infanzia statale, a fronte di una presenza pressoché nulla nella scuola dell'infanzia paritaria, del 31% nella SSIG e del 38% nella scuola primaria), di Villanova sull'Arda (42% nella scuola primaria e 43% nella SSIG) e di Besenzone (47% nella scuola primaria). Sono evidenti marcati fenomeni di povertà e disagio sociale che si ripercuotono negativamente sulla qualità delle relazioni e interlocazione con la scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione totale residente nei 5 comuni, territorio di bassa pianura, è di 13.225 abitanti. Un comune confina con la provincia di Cremona e due con quella di Parma; due comuni godono di una collocazione strategica e di un'ottima rete viaria (prossimità ai caselli autostradali). Due comuni



hanno una popolazione numericamente inferiore alle 1000 unità. L'agricoltura e l'allevamento, assieme al commercio, alle piccole industrie e alle aziende di logistica, costituiscono il fondamento dell'economia. Il territorio attira popolazione per i costi più contenuti delle soluzioni abitative rispetto ai grandi centri limitrofi. Il rilevante fenomeno immigratorio è stato analizzato nella precedente sezione. Sul territorio si segnalano le attività di tre biblioteche comunali, di varie associazioni culturali e polisportive molto attive nei rapporti con la scuola. Gli Enti Locali investono in servizi alla persona, in particolare con l'istituzione di centri educativi. L'Istituto aderisce da anni a percorsi progettuali promossi dalla Regione Emilia Romagna e dalle istituzioni del territorio emiliano-romagnolo. I riconoscimenti nazionali ottenuti consentono anche di consolidare una rete di relazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Piacenza è leggermente superiore rispetto a quello dell'Emilia Romagna e del Nord Est. Il tessuto socio/culturale di tutto l'IC è molto frammentato e caratterizzato da scarsa identità territoriale, soprattutto a causa della distribuzione territoriale dell'istituto. Le scuole del distretto non sempre sono invitate ai tavoli istituzionali per la definizione delle politiche territoriali e dei "piani di zona", nonostante si ritenga sempre necessaria la loro presenza. Il servizio di assistenza sociale, anche se interessato da continuo turn-over del personale, collabora costantemente con la nostra istituzione scolastica. Diversamente l'AUSL territoriale, componente dei GLO, non sempre riesce ad essere un efficace e continuo punto di riferimento per la nostra istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti partecipando a bandi, concorsi, manifestazioni, ecc. Riceve dai genitori contributi economici volontari di modesta entità. Di particolare rilevanza e consistenza sono i finanziamenti ottenuti con i bandi PON-FSE, PON-FESR, PNSD, PNRR (Piano Scuola 4.0 "Classrooms"). Di prossima attuazione il bando PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e gli avvisi relativi al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Molti strumenti tecnologici sono stati acquisiti come donazioni del territorio, come premi per la partecipazione a concorsi e in esito ai finanziamenti PON-FESR, PNSD. In particolare i fondi del PNRR (Piano Scuola 4.0 Classrooms) sono utilizzati per la realizzazione di 23 ambienti innovativi. In ogni plesso è presente il collegamento a internet; con il potenziamento della rete di Istituto grazie ai PON-FESR, tutte le classi sono messe nella condizione di utilizzare i nuovi Monitor Touch Interattivi e le LIM a supporto della didattica. La scuola investe sistematicamente, per quanto di propria competenza, sulla sicurezza. Ogni anno scolastico viene aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi per ogni plesso. Per il mantenimento della sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro, la scuola mantiene un'interlocuzione



costante con gli Enti Locali, impegnati per l'adeguamento delle certificazioni, ove mancanti, per il superamento delle residue barriere architettoniche e per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione.

Vincoli:

Molti edifici scolastici hanno strutture obsolete e presentano uno scarso isolamento termico, infatti l'efficienza energetica e il comfort abitativo sono inadeguati specialmente quando la temperatura esterna è alta o troppo bassa. Per tali ragioni l'apertura degli edifici scolastici per attività ricreativo/formativa nel periodo estivo è possibile solo in alcuni plessi. Molti edifici soffrono per carenza di spazi. La sede centrale ha ceduto alcune aule alla limitrofa sede distaccata di scuola secondaria di II grado. I cinque comuni sono collegati con mezzi pubblici, tuttavia, per la dislocazione dei plessi e gli orari scolastici, il raggiungimento delle sedi richiede l'uso del mezzo proprio.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità dei docenti e del personale ATA in servizio da più di 5 anni è superiore ai benchmark di riferimento rispetto, alla Provincia, alla ER e all'Italia. Si registra comunque una buona stabilità nella scelta della scuola da parte dei docenti a tempo determinato. Diversi docenti di scuola primaria hanno competenze musicali certificate da diploma o laurea conseguiti al conservatorio, ciò permette la realizzazione di diversi progetti di carattere musicale. Tutti gli insegnanti hanno acquisito le competenze informatiche necessarie per l'utilizzo del registro elettronico e degli strumenti di Didattica Digitale Integrata; un numero considerevole usa con sicurezza le nuove tecnologie, frequenta corsi di formazione, una parte di essi anche come formatori. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti è molto inferiore ai benchmark di riferimento per quanto riguarda malattia e maternità. Dall'anno scolastico in corso l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico è stato affidato alla dott.ssa Ghirardosi Roberta.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato è inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Nella scuola primaria il 59% dei docenti in servizio è a tempo indeterminato, contro il 41% a tempo determinato, mentre nella SSIG il 38% dei docenti in servizio è a tempo indeterminato, contro il 62% a tempo determinato. Le cause vanno ricercate nella localizzazione geografica dell'Istituto, territorio di confine con due province, di cui una in altra regione, non posizionato su assi viari strategici. L'esaurimento di alcune graduatorie provinciali per le supplenze ha reso difficoltosa la sostituzione dei docenti assenti. Pochissimi docenti della scuola primaria hanno una laurea in Lingue Straniere. E' bassa la percentuale di docenti di sostegno in servizio provvisti della specializzazione. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti è superiore ai benchmark di riferimento per quanto riguarda "Altra motivazione".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORTEMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC805006
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 40 CORTEMAGGIORE 29016 CORTEMAGGIORE
Telefono	0523836569
Email	PCIC805006@istruzione.it
Pec	pcic805006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccortemaggiore.edu.it

Plessi

"DON LORENZO MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA805013
Indirizzo	VIA TORRICELLA 2 - 29016 CORTEMAGGIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TORRICELLA 2 - 29016 CORTEMAGGIORE PC

S.PIETRO IN CERRO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA805024



Indirizzo VIA MELCHIORRE GIOIA - 29010 SAN PIETRO IN CERRO

CASTELVETRO "GIARDINO DI ALICE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PCAA805035

Indirizzo P.ZZA VILLA - 29010 CASTELVETRO PIACENTINO

Edifici

- Piazza Stefano Villa snc - 29010 CASTELVETRO PIACENTINO PC

CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE805018

Indirizzo VIA TORRICELLA 2 - 29016 CORTEMAGGIORE

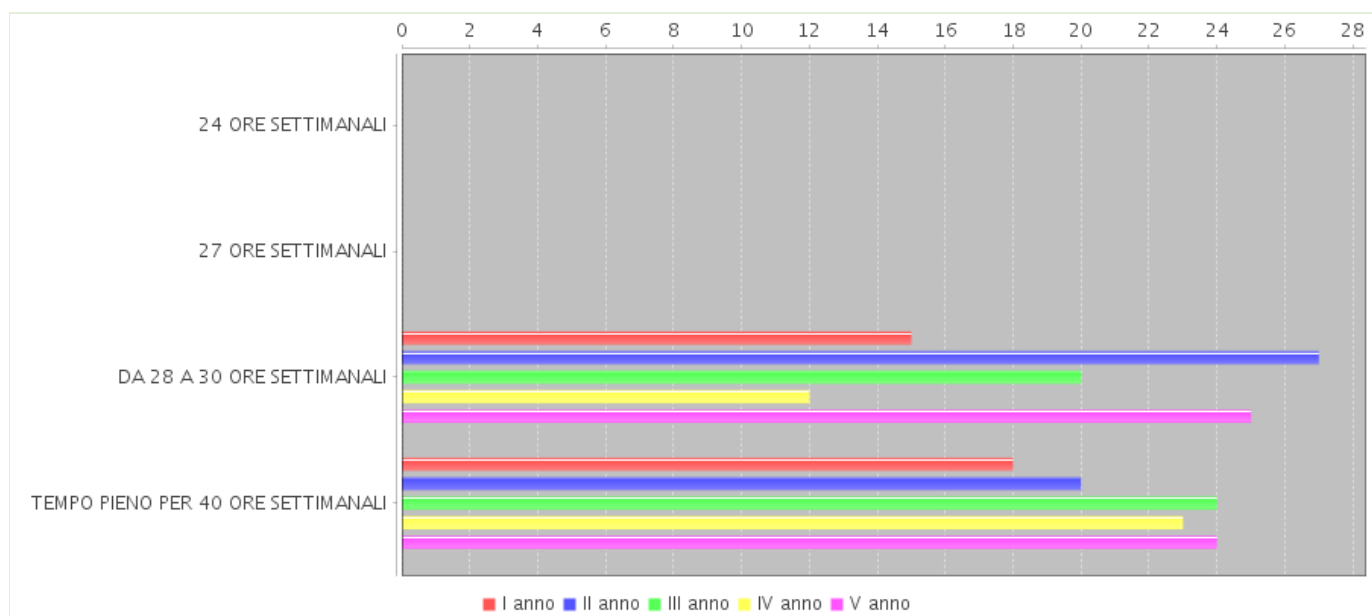
Edifici

- Via TORRICELLA 2 - 29016 CORTEMAGGIORE PC

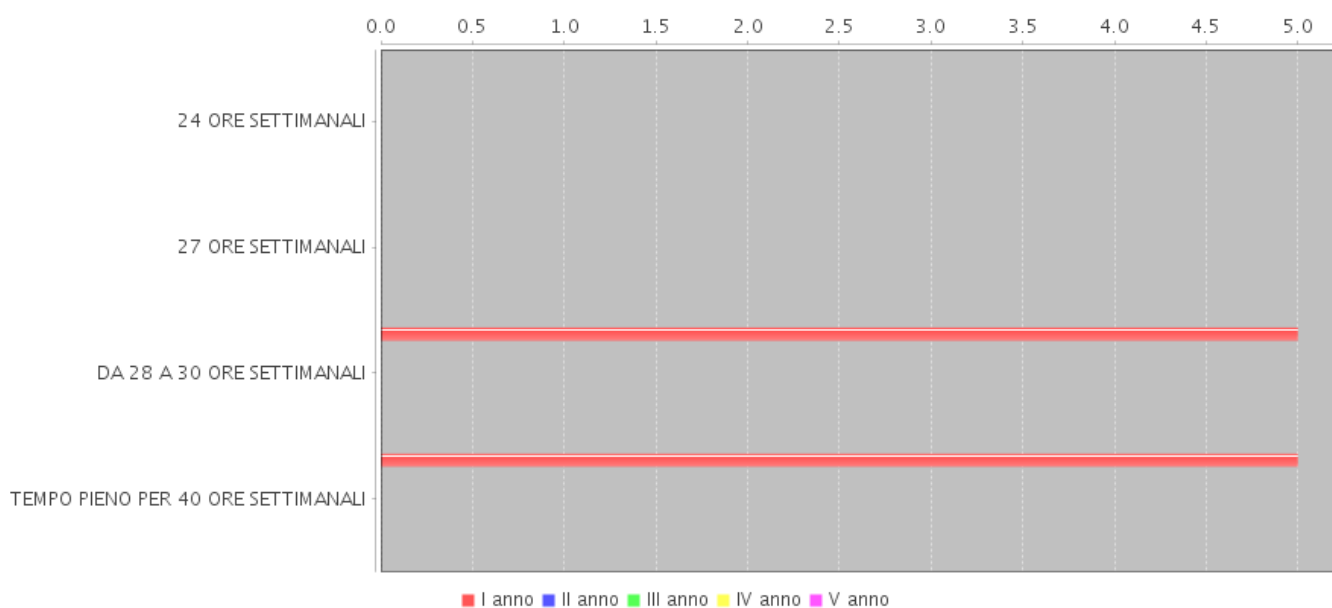
Numero Classi 10

Totale Alunni 208

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CASTELVETRO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **PCEE805029**

Indirizzo **VIA KENNEDY CROCE S.SPIRITO 29010 CASTELVETRO PIACENTINO**

Edifici

- Via Dante Alighieri snc - 29010 CASTELVETRO



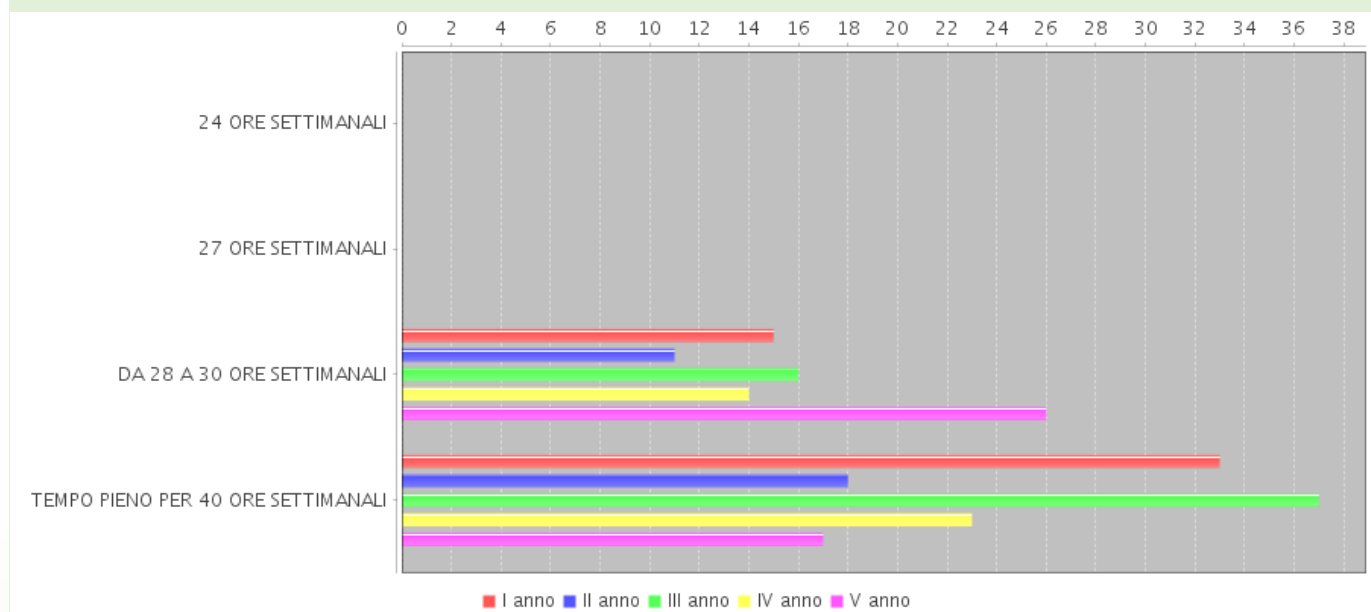
PIACENTINO PC

- Via KENNEDY snc - 29010 CASTELVETRO
PIACENTINO PC

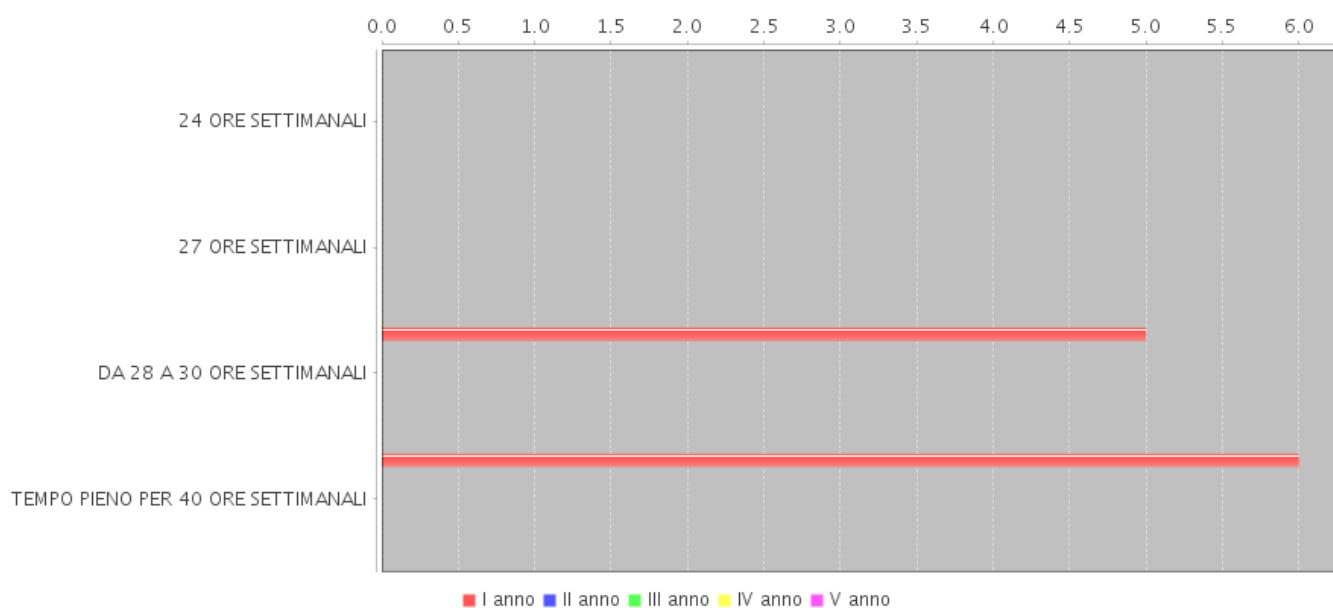
Numero Classi 11

Totale Alunni 210

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





BESENZONE-CAPOLUOGO (PLESSO)

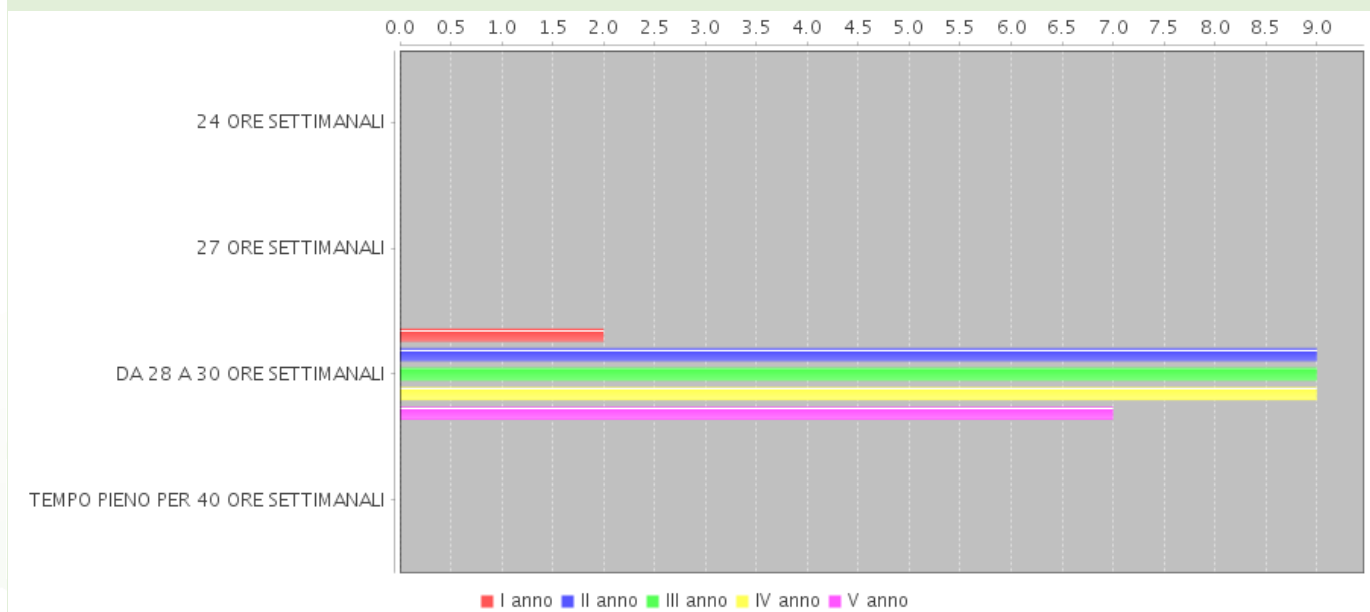
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80503A
Indirizzo	VIA SAN LUIGI - 29010 BESENZONE

Edifici • Via CASTELLO 94 - 29010 BESENZONE PC

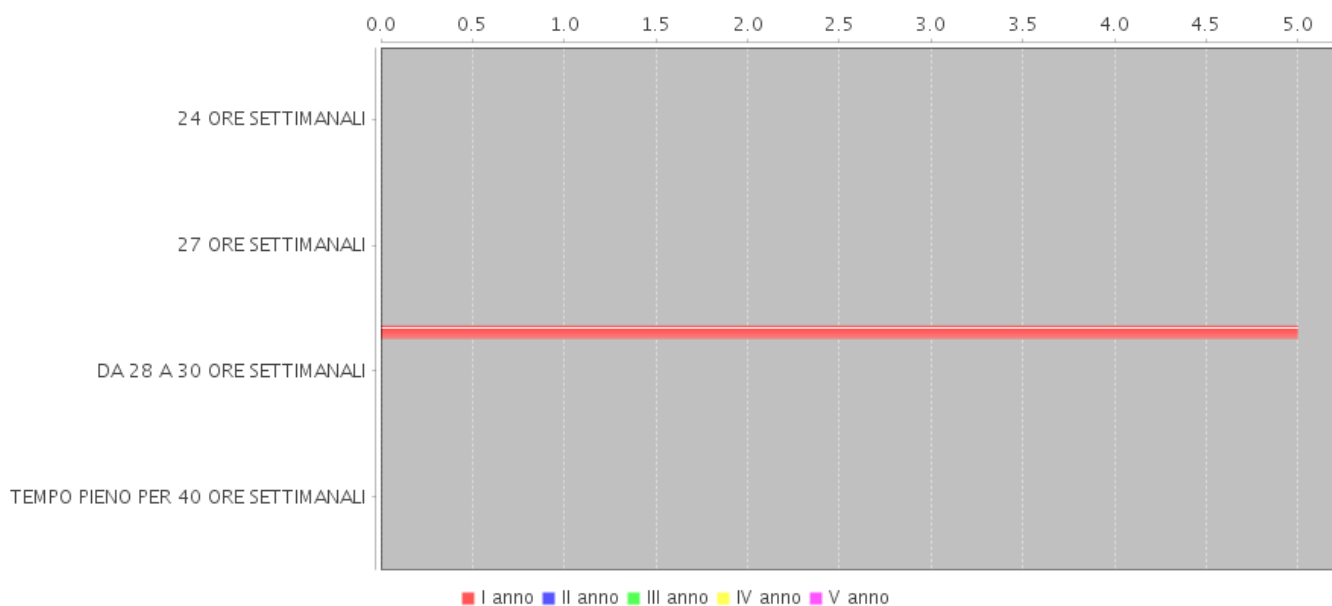
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	36
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

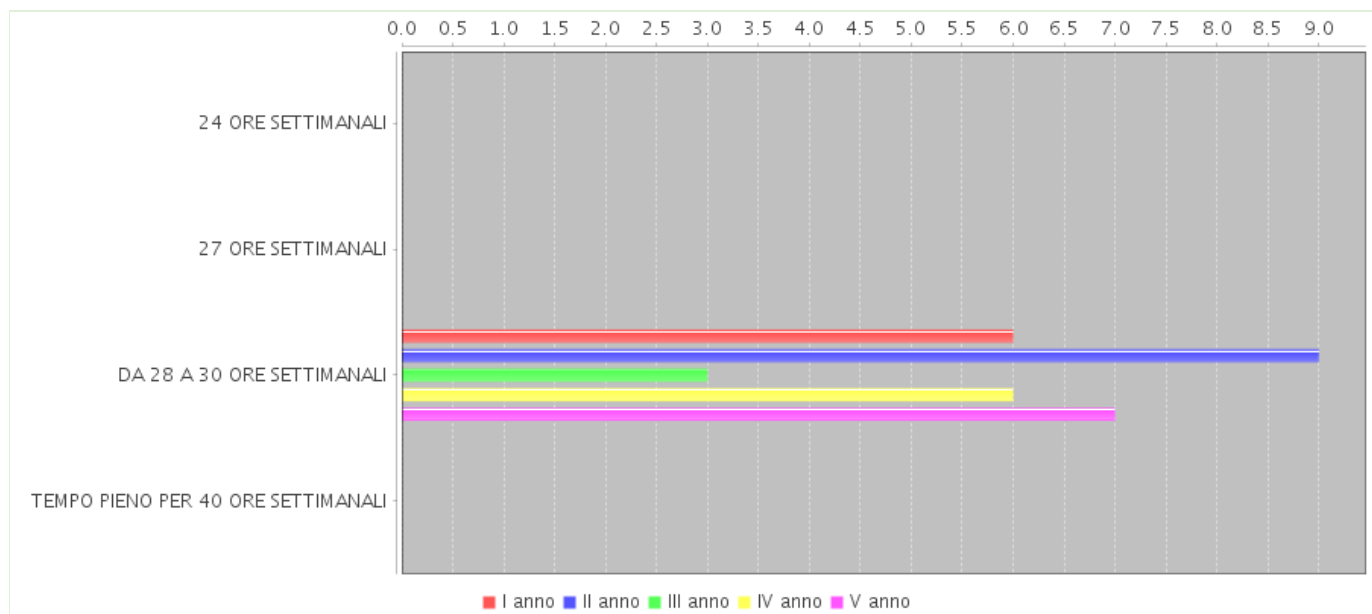


Numero classi per tempo scuola

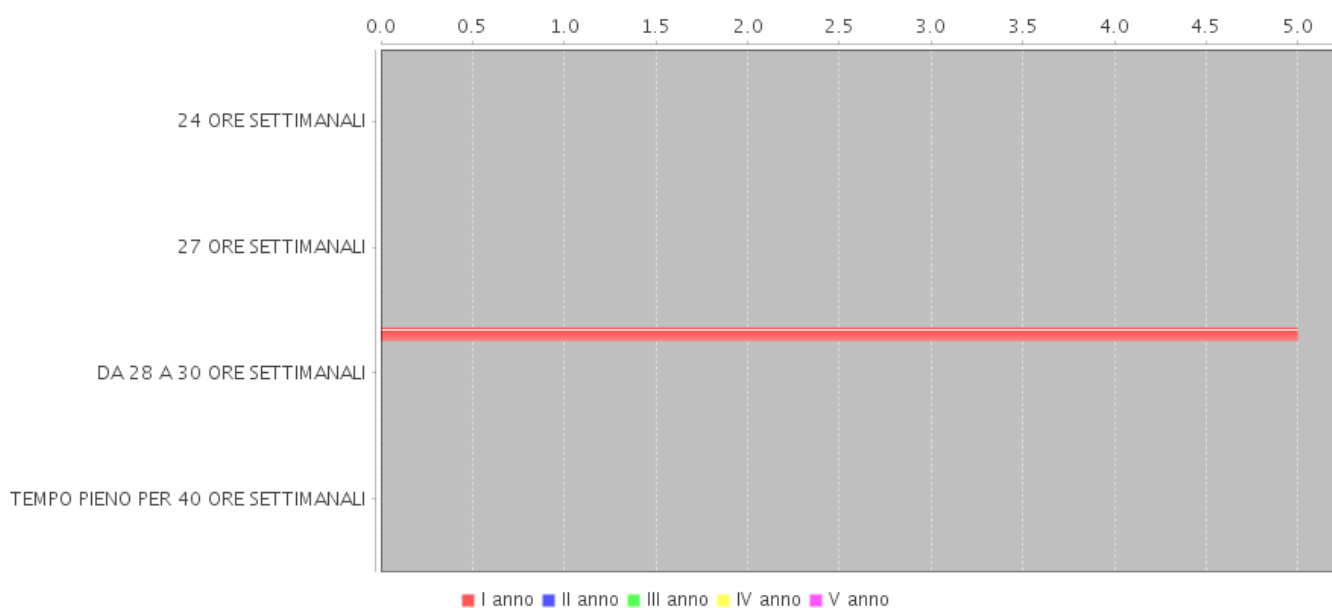


S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80505C
Indirizzo	VIA M.GIOIA - 29010 SAN PIETRO IN CERRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MELCHIORRE GIOIA 1 - 29010 SAN PIETRO IN CERRO PC
Numero Classi	5
Totale Alunni	31
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80506D
Indirizzo	VIA VISMARA - 29010 VILLANOVA SULL'ARDA

Edifici

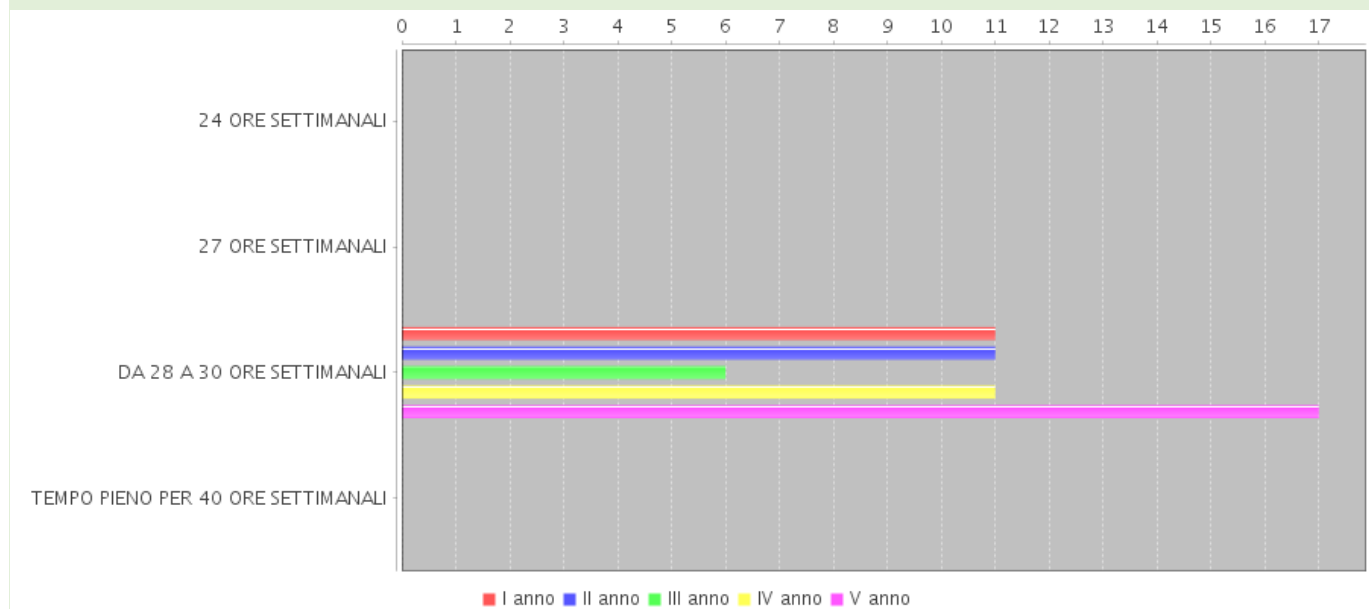
- Via Suor Maria Vismara 12 - 29010 VILLANOVA SULL'ARDA PC



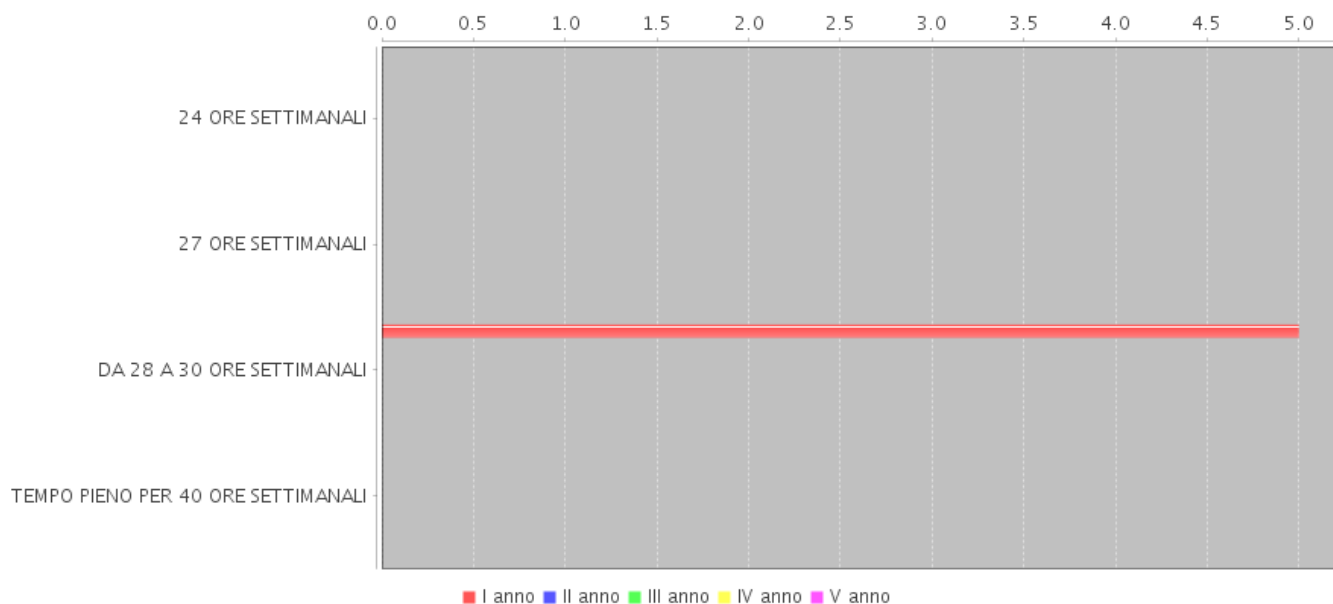
Numero Classi 5

Totale Alunni 56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"GIUSEPPE UNGARETTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PCMM805017



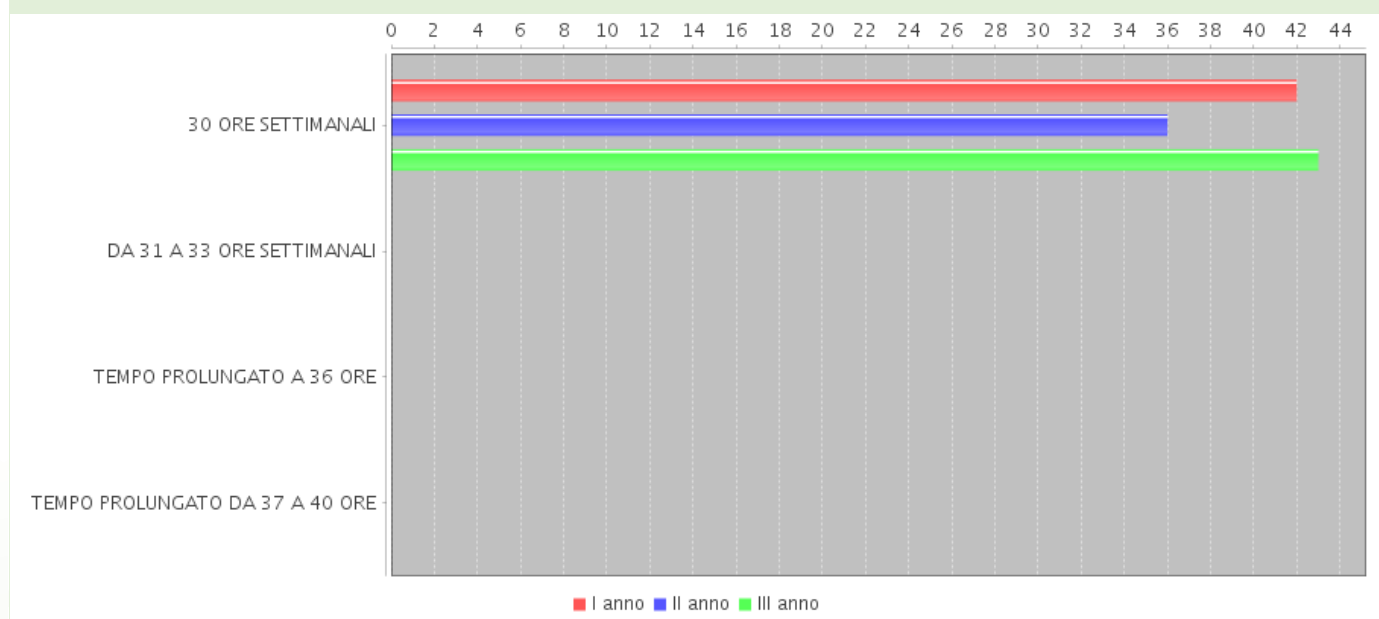
Indirizzo VIA KENNEDY CROCE S.SPIRITO 29010 CASTELVETRO PIACENTINO

Edifici • Via KENNEDY snc - 29010 CASTELVETRO PIACENTINO PC

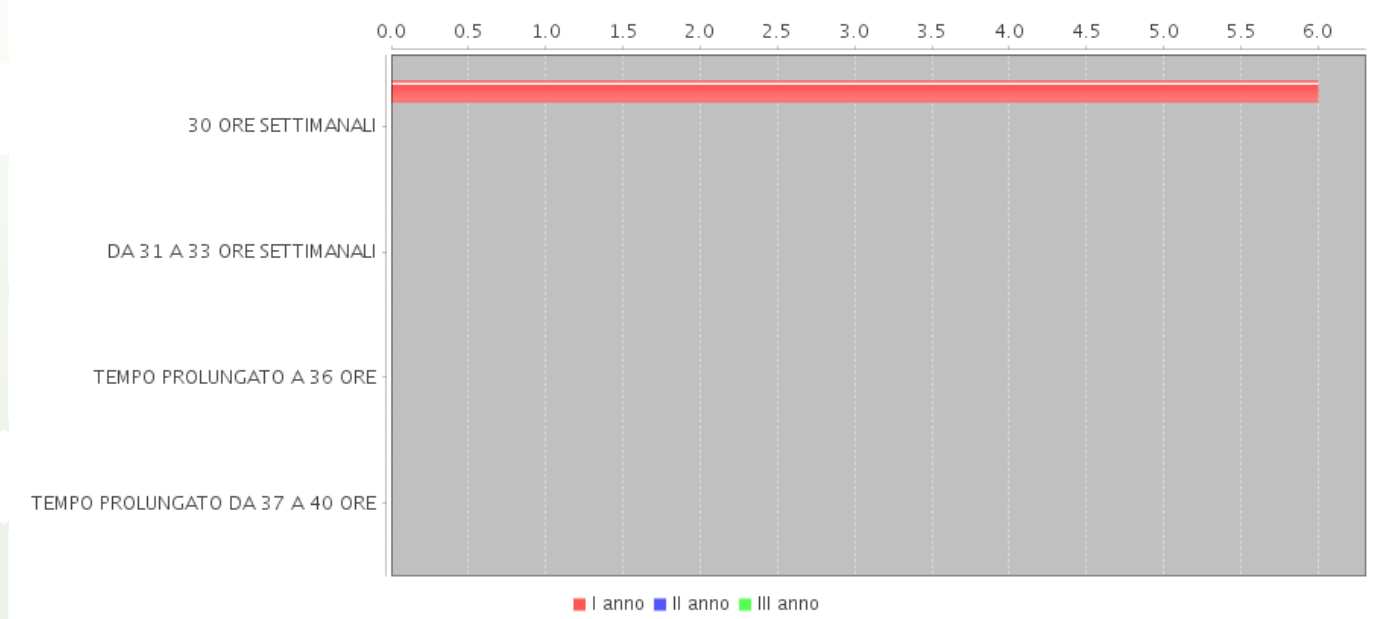
Numero Classi 6

Totale Alunni 121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





S.M.S. DI VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM805028
Indirizzo	VIA VISMARA - 29010 VILLANOVA SULL'ARDA

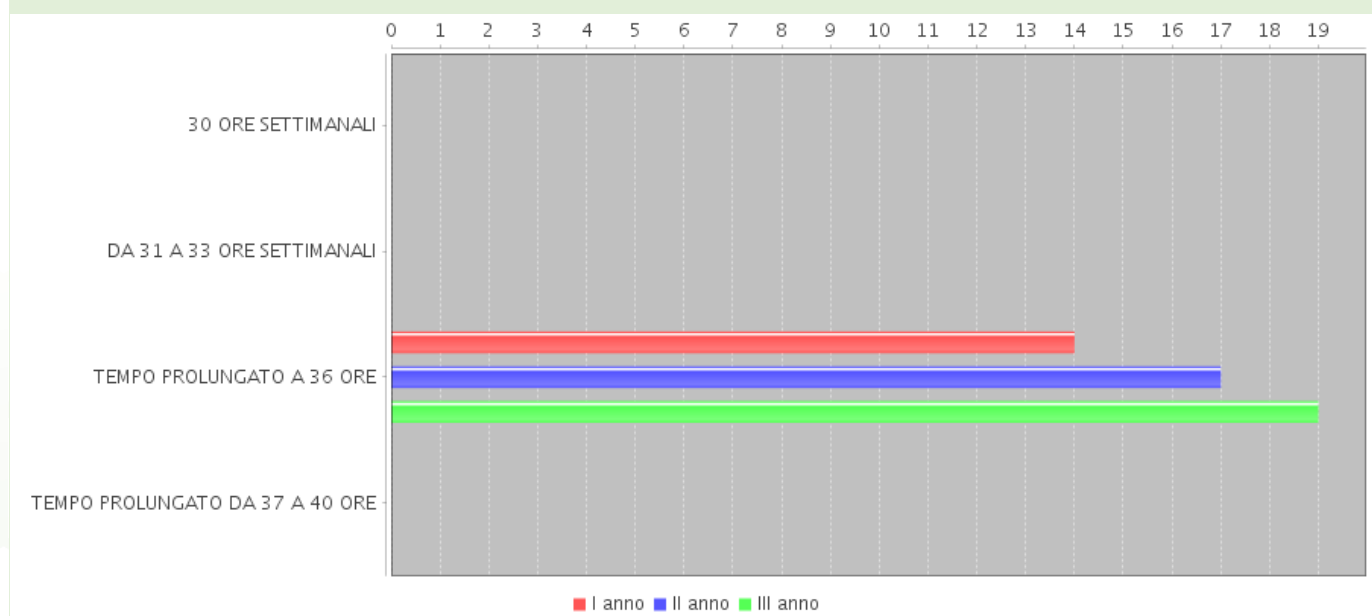
Edifici

- Via Suor Maria Vismara 12 - 29010 VILLANOVA SULL'ARDA PC

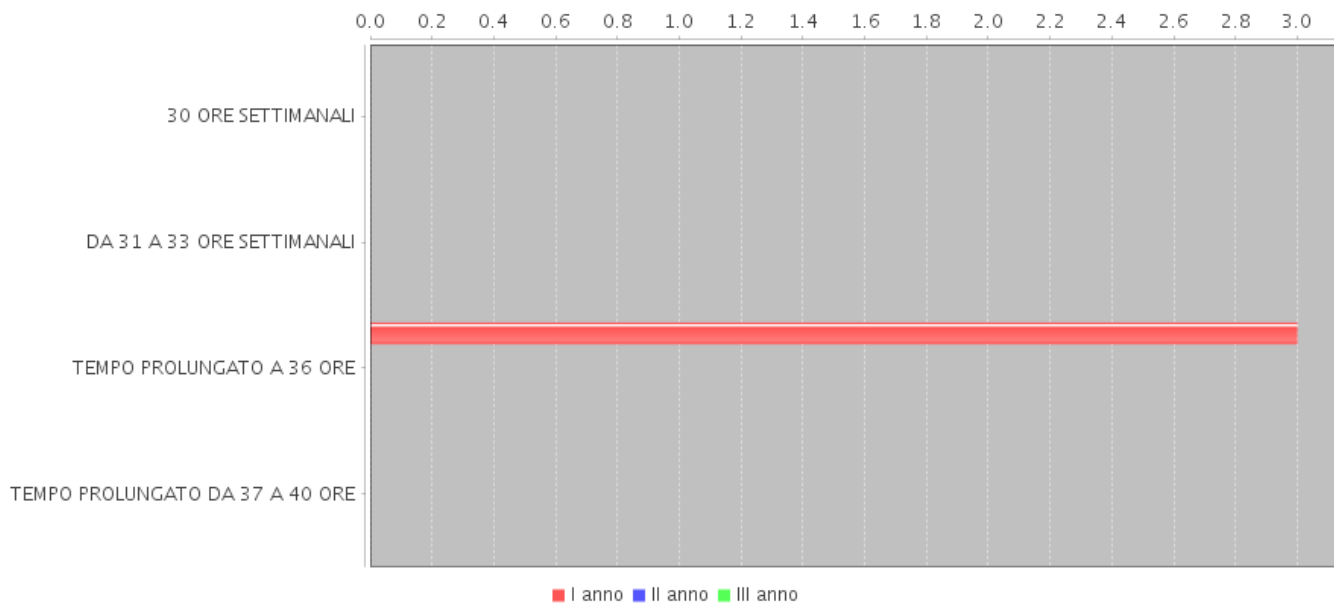
Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	50
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G.L. PALLAVICINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PCMM805039

Indirizzo

VIA XX SETTEMBRE 40 - 29016 CORTEMAGGIORE

Edifici

- Via VITTORIO VENETO 35 - 29016 CORTEMAGGIORE PC

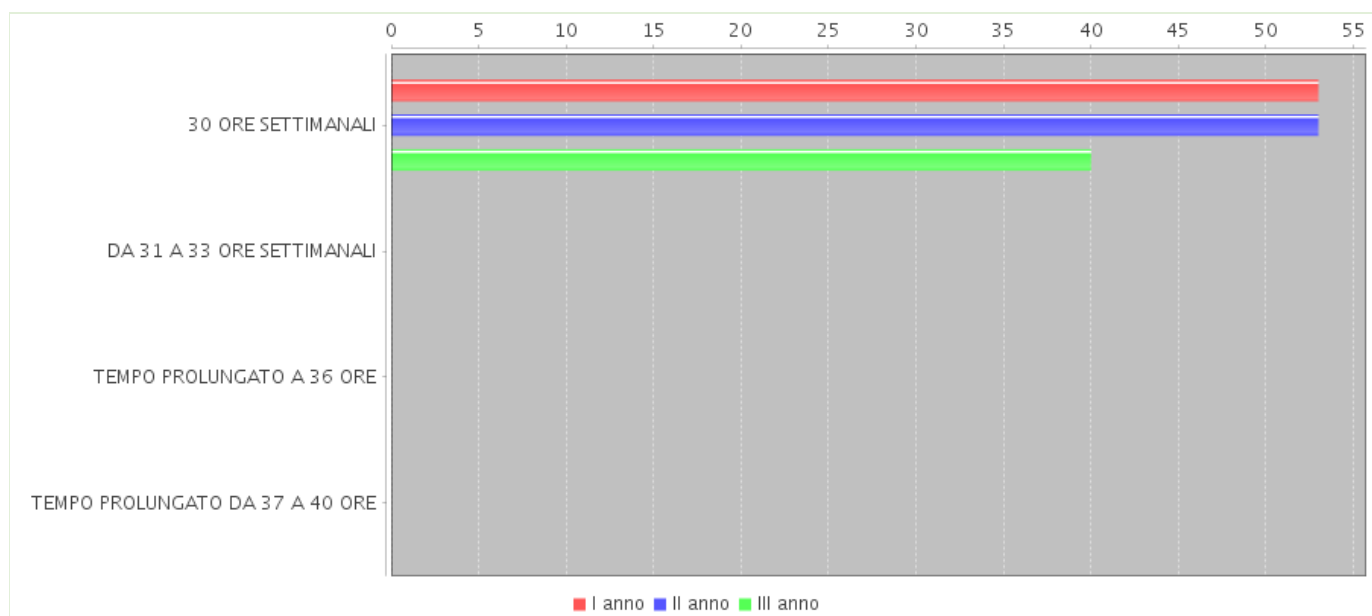
Numero Classi

7

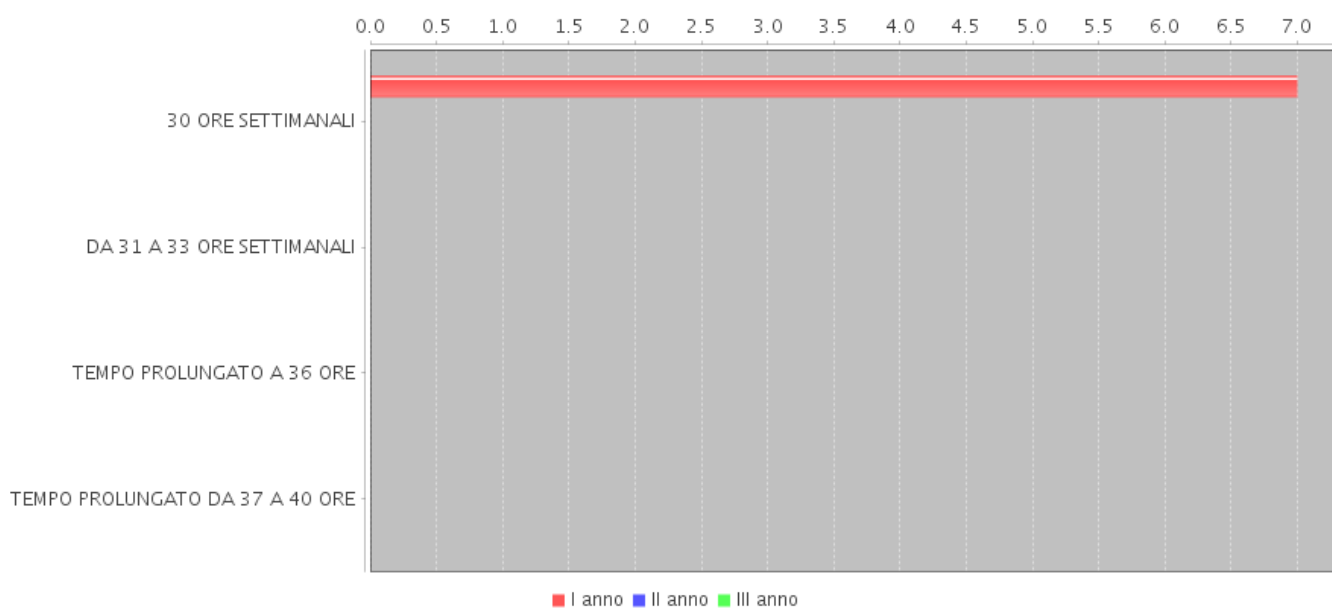
Totale Alunni

146

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Si evidenzia che:

- la scuola dell'infanzia di San Pietro non è più attiva, gli alunni frequentano la scuola dell'infanzia di Cortemaggiore



- l'indirizzo corretto della SSIG di Cortemaggiore è VIA XX SETTEMBRE 40 - 29016 CORTEMAGGIORE
PC



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro comunale nelle disponibilità della scuola	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Videocamera e Fotocamera digitali	3



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 13 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 11
● Piu' di 5 anni - 67



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola agisce coniugando gli obiettivi della visione strategica con i dati di realtà che ne rappresentano le condizioni d'attuazione. Le riunioni di Staff sono il nodo strategico che favorisce, considerata la complessità dell'IC, la condivisione di missione e visione e il presidio delle linee strategiche, lasciando ai docenti la libera determinazione sulle scelte e strategie didattiche ritenute più opportune per raggiungerle nelle singole classi.

Le priorità individuate sono modulate sulla base delle variabili e delle risorse umane e materiali assegnate nell'arco temporale considerato.

L'autovalutazione e la valutazione esterna, praticate da tempo, consentono di potenziare le competenze per interpretare al meglio i bisogni, individuare le priorità, progettare, valutare e riprogettare il miglioramento.

Priorità Risultati Scolastici

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate interne e da monitoraggi sistematici sulle abilità linguistiche, per potenziare le competenze di base degli studenti.

Priorità Risultati nelle prove standardizzati

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate nazionali, per potenziare le competenze di base degli studenti.

Risultati a distanza

Monitorare i risultati a distanza, all'interno dell'istituto e nel grado di istruzione superiore.



Obiettivi formativi prioritari

- Accogliere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018): 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Porre particolare attenzione: all'accoglienza, specialmente in considerazione della presenza di alunni stranieri e/o anticipatari, da praticare non solo all'inizio della frequenza degli allievi, ma ogni giorno dell'anno scolastico; all'accompagnamento degli allievi da un ordine all'altro di scuola.
- Favorire la formazione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale di ciascun alunno nel rispetto delle diversità e di speciali bisogni educativi, attraverso il continuo potenziamento delle attività di inclusione con la personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un'unica comunità educante
- Creare e mantenere un ambiente scolastico sereno, rispettoso ed accogliente, basato sulla condivisione di regole comportamentali comuni e condivise.
- Proseguire le azioni formative del personale scolastico docente e non, in relazione ai fabbisogni che scaturiscono dal Piano di Miglioramento e dalle priorità per la formazione a carattere nazionale.
- Migliorare la qualità dei processi formativi ampliando e diversificando l'offerta a livello di scelte curriculari, anche attraverso le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio.



- Realizzare progetti di Istituto, anche allo scopo di rafforzarne l'identità e ridurre la frammentazione conseguente alla propria composizione, curando la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione.
- Organizzare e migliorare gli spazi e la loro dotazione tecnologica, per ottimizzarne la funzionalità in ordine alle specifiche esigenze, per garantire sia in presenza che a distanza l'azione didattica - educativa.
- Impegnare ogni équipe pedagogica ad analizzare attentamente i bisogni educativi della/e classe/i, e a stabilire modalità operative adeguate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, utilizzando le opportune strategie didattico-educative.
- Impegnare l'istituto in percorsi progettuali che consentano di mantenere la sussistenza delle condizioni e dei requisiti necessari per avviare il percorso di istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella secondaria di primo grado.
- Miglioramento della verticalità in aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale
- Favorire lo sviluppo di attività di orientamento degli alunni fin dalla prima infanzia ed in particolare sviluppare in modo sistematico i processi di orientamento nella Scuola Secondaria di I grado con riguardo ai percorsi verso le istituzioni scolastiche di livello superiore, per meglio analizzare le situazioni individuali e fornire le indicazioni più coerenti con i percorsi scolastici successivi



- Incrementare la dimensione internazionale dell'Istituto attraverso la partecipazione ai percorsi Erasmus Plus
- Implementare i percorsi di educazione Civica con particolare riguardo alla legalità
- Partecipare alle proposte nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per implementare le dotazioni innovative e tecnologiche dell'Istituto, i percorsi di formazione per docenti e le competenze degli alunni, con particolare riguardo alle competenze digitali
- Curare le relazioni con le famiglie, in termini di coinvolgimento e responsabilizzazione educativa e formativa, nonché nella valutazione dei processi organizzativi che possano meglio permettere la fruizione del servizio scolastico
- Curare i rapporti con le Amministrazioni, gli Enti, le Associazioni, le Comunità Religiose, e con il territorio in genere, attraverso l'informazione e il coinvolgimento nelle scelte organizzative, progettuali e di sviluppo dell'offerta formativa, nonché nelle scelte operate per il miglioramento del servizio scolastico

Nelle varie attività curriculari e/o progettuali:

- Realizzare attività curriculari ed altre di natura progettuale miranti a coinvolgere gli alunni, in tutti gli ordini di scuola, in attività extra didattiche in relazione ai successivi punti.



- Favorire l'arricchimento lessicale, le capacità di lettura e comprensione di diversi tipi di testo e l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline.
- Promuovere percorsi di ricerca capaci di accrescere lo sviluppo del pensiero logico, stimolare il ragionamento, affinare la capacità di risolvere problemi.
- Facilitare l'acquisizione di un metodo di studio e di ricerca adeguato all'età degli alunni
- Programmare attività sistematiche di recupero e potenziamento disciplinare.
- Sviluppare progetti a classi aperte proponendo percorsi formativi che, attraverso l'uso di tecniche attive, possano intercettare i vari stili di apprendimento.
- Sviluppare la competenza digitale intesa come capacità di utilizzare con dimestichezza, ma soprattutto con spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, in coerenza con il Curricolo Digitale adottato dall'Istituto.
- Mantere e implementare, in coerenza con i processi di transizione digitale, un modello di Didattica Digitale Integrata (DDI), sia come modalità sostitutiva a quella in presenza sia come modalità mista, per garantire il diritto all'istruzione anche nei casi di emergenza e necessità didattiche - educative.
- Sviluppare progetti didattici per la diffusione di una didattica laboratoriale volta alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento



- Curare la diffusione della consapevolezza dell'uso corretto degli strumenti digitali e la lotta al bullismo e cyberbullismo della rete, attraverso la predisposizione e lo sviluppo di azioni curriculari ed extra curriculari con il coinvolgimento di enti e/o associazioni di settore
- Incrementare la promozione della cultura della sicurezza a scuola, attraverso azioni curriculari ed extra curriculari in raccordo con le istituzioni e associazioni del territorio
- realizzare, in tutte le sezioni/classi dell'IC le azioni di miglioramento definite sulla base dell'autovalutazione d'istituto e dell'analisi degli esiti di apprendimento ricavati dalle prove nazionali INVALSI, aggiornandone le risultanze sulla base della più recente rilevazione.
- Si ricorre alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, secondo quanto definito nelle norme di riferimento e adottando un modello condiviso di progetto.
- Realizzare attività curriculari ed altre di natura progettuale miranti a coinvolgere gli alunni, in particolare della scuola primaria, in specifici corsi musicali (approccio alla pratica vocale e strumentale), prefigurando anche la costituzione di reti di scuole e sistematici rapporti con associazioni, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida per l'attuazione del DM 8/2011
- Continuare le attività motorie e sportive nei vari ordini di scuola attraverso il Centro Sportivo Scolastico, la partecipazione ai campionati studenteschi e al progetto CIP.
- Gli insegnanti, pur nella loro autonomia professionale e nel rispetto della libertà d'insegnamento, debbono effettuare scelte progettuali coerenti sia coi bisogni educativo-didattici fissati per le classi loro assegnate, sia con le decisioni assunte dagli organi collegiali, con particolare riferimento alla realizzazione del piano di miglioramento previsto in tutti e 3 gli ordini di scuola.



- Si prevede l'intervento degli esperti allorché si manifesti la carenza di competenze specifiche e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. La loro presenza tuttavia non sostituisce la presenza degli insegnanti di classe, unici responsabili.
- Si facilitano le attività che consentono di avere dei finanziamenti e quelle che prevedono un lavoro tra reti di scuole.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La scuola agisce coniugando gli obiettivi della visione strategica con i dati di realtà che ne rappresentano le condizioni d'attuazione. Le riunioni di Staff sono il nodo strategico che favorisce, considerata la complessità dell'IC, la condivisione di missione e visione e il presidio delle linee strategiche, lasciando ai docenti la libera determinazione sulle scelte e strategie didattiche ritenute più opportune per raggiungerle nelle singole classi.

Le priorità individuate sono modulate sulla base delle variabili e delle risorse umane e materiali assegnate nell'arco temporale considerato. Il turn over dei docenti, ove si manifesta, e la presenza di docenti che operano per poche ore alla settimana, possono ridurre la possibilità di incidere con la dovuta intensità sul perseguimento delle priorità definite dall'istituto.

L'autovalutazione e la valutazione esterna, praticate da tempo, consentono di potenziare le competenze per interpretare al meglio i bisogni, individuare le priorità, progettare, valutare e riprogettare il miglioramento.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate interne e da monitoraggi sistematici sulle abilità linguistiche, per potenziare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento da stilare sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove somministrate e dai monitoraggi effettuati, per ottenere esiti migliori.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate nazionali, per potenziare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento stilati sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove nazionali, per ottenere esiti migliori.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza, all'interno dell'istituto e nel grado di istruzione superiore.

Traguardo

Migliorare l'incidenza dell'effetto scuola di cui alla rilevazione INVALSI e ampliare l'implementazione per l'analisi dei risultati a distanza, al fine di migliorare gli esiti complessivi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo e utilizzo di un modello di Didattica Digitale Integrata (DDI), sia come modalità sostitutiva a quella in presenza sia come modalità mista, per garantire il diritto all'istruzione anche nei casi di emergenza e necessità didattiche - educative



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Intensificare le procedure per il monitoraggio e la valutazione dei risultati di apprendimento e dell'efficacia delle azioni messe in atto**

Da anni nell'Istituto si svolge un costante lavoro di monitoraggio e autovalutazione sulla base degli esiti delle Prove Nazionali, delle Prove Standardizzate formulate nell'Istituto e di rilevazioni interne per migliorare la qualità dei processi formativi. In continuità con il lavoro già svolto, gli insegnanti stilano gli obiettivi di miglioramento sulla base delle criticità evidenziate dalle suddette prove, realizzano nelle classi azioni di miglioramento e attività didattiche con modalità operative adeguate e opportune, anche attraverso metodologie innovative. In particolare, sulla base delle criticità evidenziate, si rende necessario un percorso di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano (intesa anche come L2 per gli alunni di origine straniera) che nelle Lingue dell'Unione Europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate interne e da monitoraggi sistematici sulle abilità linguistiche, per potenziare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento da stilare sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove somministrate e dai monitoraggi effettuati, per ottenere esiti migliori.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate nazionali, per potenziare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento stilati sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove nazionali, per ottenere esiti migliori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare e utilizzare i dati ottenuti dalla somministrazione delle prove standardizzate di Istituto e nazionali, per sviluppare il Piano di Miglioramento mirato sui bisogni evidenziati.

Analizzare e utilizzare i dati ottenuti dalle azioni di monitoraggio sulle abilità linguistiche.

○ Ambiente di apprendimento

Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.



Migliorare gli ambienti di apprendimento e integrarli di tecnologie digitali per sviluppare didattiche laboratoriali innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare e utilizzare i dati ottenuti dalle azioni di monitoraggio sulle abilità linguistiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.

Attività prevista nel percorso: 1. Analisi dei risultati per intervenire sulle criticità

Descrizione dell'attività	Analisi dei risultati di italiano, matematica e inglese delle prove nazionali e standardizzate di istituto e delle abilità linguistiche nelle lingue della comunità europea, elaborazione di strategie didattiche per intervenire sulle criticità e migliorare le competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Responsabile	Funzione strumentale per il miglioramento
Risultati attesi	Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento da stilare sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove somministrate e dai monitoraggi effettuati per migliorare le competenze

Attività prevista nel percorso: 2. Prove di competenza linguistica

Descrizione dell'attività	Somministrazione di prove per stabilire la competenza linguistica degli alunni di origine straniera, analisi dei risultati, elaborazione di strategie didattiche per intervenire sulle criticità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Commissione inclusione
Risultati attesi	Riduzione delle criticità derivate dalla difficoltà linguistica e miglioramento del livello dell'apprendimento .

● **Percorso n° 2: Monitorare i risultati a distanza**

Alla luce dell'importanza dei curricoli verticali e della continuità realizzata in passato, si ritiene necessario potenziare le attività di continuità verticale all'interno dell'Istituto. Contestualmente si avvierà un'analisi più puntuale dei risultati a distanza sia all'interno dell'Istituto che nel passaggio agli ordini di scuola superiori, utilizzando anche i dati forniti dalle Rilevazioni



Nazionali, al fine di monitorare gli esiti complessivi dell'Istituto. Per quanto riguarda la rilevazione dei risultati nel passaggio dalla scuola di I grado a quella del II grado, dall'anno scolastico 2019-20 è attiva la rete provinciale "Piacenza Orienta".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza, all'interno dell'istituto e nel grado di istruzione superiore.

Traguardo

Migliorare l'incidenza dell'effetto scuola di cui alla rilevazione INVALSI e ampliare l'implementazione per l'analisi dei risultati a distanza, al fine di migliorare gli esiti complessivi dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Intensificare le attività di continuità verticale per migliorare l'accompagnamento degli allievi tra un ordine scolastico e l'altro all'interno dell'istituto.

Individuare procedure formalizzate per la rilevazione dei risultati a distanza all'interno e all'esterno dell'istituto.



Attività prevista nel percorso: Percorsi di continuità verticale

Descrizione dell'attività	Progettare percorsi finalizzati al potenziamento della continuità verticale all'interno dell'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale per la documentazione
Risultati attesi	Rendere i percorsi di continuità verticale sempre più regolari e condivisi.

Attività prevista nel percorso: Esiti a distanza interni

Descrizione dell'attività	Monitorare gli esiti a distanza all'interno dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione
Risultati attesi	Creare un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati.

Attività prevista nel percorso: Esiti a distanza esterni



Descrizione dell'attività	Monitorare gli esiti a distanza tra le scuole secondarie di I e II grado, avvalendosi anche della rete Piacenza Orienta e dei dati forniti dalle Rilevazioni Nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Scuole secondarie di II grado
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Responsabile per l'orientamento
Risultati attesi	Creare un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, in passato, ha rimodulato la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti, al fine di ridurre la varianza tra le classi e ha partecipato, candidandosi, a percorsi sperimentali nazionali di valutazione esterna. Ciò ha consentito e consente di mettere a sistema la formulazione e la somministrazione di prove standardizzate interne, al fine di monitorare costantemente con maggiore attenzione l'andamento degli apprendimenti in tutto l'Istituto. L'Istituto partecipa da anni ai bandi PON FESR, PON FSE ed ora ai progetti del PNRR e ad altri finanziamenti specifici al fine di arricchire l'offerta formativa con progetti e azioni altamente qualificati oltre ad incrementare gli acquisti di strumentazione tecnologica. L'istituto ha avviato un rinnovamento degli ambienti laboratoriali per migliorare l'apprendimento delle discipline tecnico - scientifiche, attraverso l'uso di strumenti digitali interessati da metodologie didattiche innovative; tale percorso è stato supportato da un solido percorso formativo per gli insegnanti. L'istituto progetta percorsi per promuovere il benessere a scuola degli studenti, attraverso collaborazioni con Enti Locali e psicologi.

L'istituto si è candidato per i progetti ERASMUS PLUS.

L'istituto mantiene ed implementa un processo di transizione ad un modello di Didattica Digitale Integrata (DDI), sia come modalità sostitutiva a quella in presenza sia come modalità mista, per garantire il diritto all'istruzione anche nei casi di emergenza e necessità didattiche - educative.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per favorire un ambiente scolastico sereno e di conseguenza per rendere il binomio insegnamento-apprendimento ancora più efficace, da anni vengono organizzati percorsi con educatori e psicologi che hanno coinvolto prevalentemente la Scuola Secondaria di I Grado; nel tempo anche nella scuola primaria se ne è ravvisata la necessità. Le attività si concretizzano nello sportello d'ascolto, realizzato grazie ai finanziamenti dell'AUSL – Piani di Zona, e in interventi di psicologi sulle classi.

Per garantire l'equieterogeneità dei gruppi classe anche nella scuola secondaria, le classi vengono formate tenendo conto dei diversi profili degli alunni

Nella scuola primaria, dove le condizioni operative determinate dalla tipologia giuridica delle cattedre dei docenti favoriscono l'esercizio della flessibilità, si è messo in pratica un modello organizzativo funzionale a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi. Il tempo scolastico, nei plessi della scuola primaria di Cortemaggiore e di Castelvetro, è strutturato in modo da superare la precostituzione delle classi sulla base del tempo scuola scelto dalle famiglie, al fine di rendere omogenea l'offerta formativa sia per gli alunni del tempo pieno che per gli allievi del tempo modulo. A tal fine si è creato un curriculum base di 29 ore comune a tutti gli alunni, mentre i tre rientri pomeridiani specifici per il tempo pieno sono utilizzati per attività aggiuntive, anche a classi aperte e di livello, per l'approfondimento laboratoriale, il recupero ed il potenziamento delle competenze di base. Tale organizzazione ha consentito di formare gruppi equieterogenei di allievi e di ridurre la marcata variabilità tra le classi. Ha inoltre creato condizioni più favorevoli per la flessibilità e la differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, come, da prassi consolidata, avviene nelle sezioni di scuola primaria strutturate in pluriclassi, presenti in alcuni plessi dell'Istituto. Le due scuole che da anni sono organizzate con le pluriclassi, lavorano a "Scuole aperte" su progetti specifici e attività comuni.

Come da prassi consolidata, nell'Istituto viene promosso un piano per la formazione basato sulle esigenze dei docenti e collegato alla mission della scuola.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si conferma la somministrazione di prove standardizzate interne di italiano, matematica e inglese (dalla classe IV primaria), con cadenza almeno biennale, in tutte le classi non interessate dalle prove nazionali INVALSI. Gli esiti di tutte le rilevazioni, nazionali ed interne, consentono un'analisi particolarmente dettagliata del contesto e dei livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi e favoriscono la definizione delle aree di intervento funzionali a migliorarli.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'adesione a programmi sperimentali di valutazione esterna delle scuole ha consentito di implementare la cultura della valutazione come pratica costante e leva per la riflessione professionale sulle azioni didattiche, metodologiche e organizzative, e di creare condizioni sempre più efficaci per il miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi. L'accordo con il DiPaSt prevede la formazione sistematica per i docenti dell'Istituto e la promozione di progetti didattici di elevata qualità volti a: - costruire e sperimentare un curriculum di area storica e antropologica finalizzato a definire l'organizzazione sociale, l'idea di comunità, di Stato, l'educazione alla cittadinanza attiva e l'educazione civica; - definire gli indicatori per la valutazione dell'educazione civica; - favorire le attività formative che mirano all'apprendimento della storia e alla conoscenza del patrimonio quali fondamenti dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri compendati dalla Costituzione italiana e dalle normative europee; - promuovere in concorso con istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali manifestazioni, convegni, seminari e qualsiasi iniziativa scientifica atta alla diffusione delle metodologie più efficaci per promuovere la conoscenza della storia e del patrimonio e l'educazione civica e alla cittadinanza; - continuare l'accoglienza di tirocinanti del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria; - incentivare le occasioni e le forme di dialogo e intensificare la collaborazione tra la rete di scuole di cui l'Istituto Comprensivo si fa promotore già da diversi anni. Pedagogia della cittadinanza e formazione degli insegnanti: un'alleanza tra scuola e territorio dal Centro DiPaSt (Didattica della storia e del patrimonio) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna. Nell'Istituto sono stati autorizzati e realizzati progetti PON FESR, anche in relazione



alla situazione emergenziale, per la realizzazione/ ampliamento rete LanWLAN, la realizzazione di Ambienti Digitali e il potenziamento della Didattica Digitale a Distanza. Le articolate attività afferenti ai vari Programmi PON e agli altri finanziamenti finalizzati, ideate con contenuti meno convenzionali rispetto a quelli proposti nelle ore di lezione curricolari, hanno ricadute molto positive sugli apprendimenti degli allievi, in quanto - tra l'altro - consentono di rafforzarne la motivazione, valorizzarne i talenti e far crescere le potenzialità di ciascuno. Ulteriori iniziative riguardano le sedi SSIG per continuare l'ampliamento e il miglioramento dell'attività laboratoriale, mediante la creazione di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi, introducendo strumentazione tecnico - scientifica per accrescere la sperimentazione come stimolo all'apprendimento dei contenuti, nonché il continuo potenziamento delle attività motorie e sportive nei vari ordini di scuola anche attraverso l'utilizzo del Centro Sportivo Scolastico, l'adesione al progetto CIP e la partecipazione ai campionati studenteschi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Un nuovo approccio per una nuova scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida che comprende sia l'allestimento di aule fisse assegnate a ciascuna classe con un potenziamento delle dotazioni digitali e degli arredi, sia la creazione di ambienti di apprendimento disciplinari che verranno utilizzati a rotazione. Le aule fisse potranno diventare, quando è necessario, degli ambienti tematici in base ai dispositivi e arredi che verranno acquistati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 25 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto.

Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, tutti spazi verranno dotati, dove non sono già presenti, di monitor interattivi, sistemi per la videoconferenza, dispositivi digitali individuali e di gruppo e di arredi innovativi. Reti di aule saranno fornite di dispositivi per la promozione della lettura e della scrittura, per la realtà virtuale e aumentata, per le discipline STEM, per il coding e la robotica educativa. Per un miglior utilizzo delle risorse digitali la scuola intende organizzare un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud. Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (on line tramite piattaforme cloud di e-learning) e ambienti con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti per la realtà virtuale e aumentata per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. Le aule abbinata alle classi diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dei diversi plessi dell'Istituto. Secondo questa nuova impostazione gli studenti diventeranno sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il 'fare' diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni 'caratterizzanti' di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In linea con le indicazioni del PNRR, in particolare per l'area istruzione, e con il Piano di Miglioramento, si svilupperanno iniziative e progetti orientati al miglioramento del servizio scolastico, secondo specifiche priorità. Il gruppo di progettazione, per come previsto, ha individuato le seguenti iniziative:

- Organizzazione di percorsi per il miglioramento delle competenze di base degli studenti
- Organizzazione di percorsi per il miglioramento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche)
- Sviluppo di pratiche inclusive orientate alla riduzione del disagio e della dispersione
- Definizione e realizzazione di ambienti laboratoriali e innovativi di apprendimento
- Formazione del personale docente su metodologie e strategie didattiche innovative disciplinari
- Formazione del personale docente con percorsi di lingua e metodologia CLIL
- Miglioramento dei servizi, potenziando l'uso della comunicazione digitale
- Formazione del personale ATA



Aspetti generali

Carte della scuola (Regolamento di Istituto, Regolamento della Valutazione, ...)

I documenti della scuola sono reperibili al seguente link

<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/>

Insegnamenti attivati

Il curriculum verticale della scuola è reperibile al seguente link:

<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Specifiche progettualità

Le attività progettuali sono distribuite tra:

- I saperi disciplinari e interdisciplinari
- La Legalità e i valori fondanti
- L'Ambiente e la Sostenibilità

L'offerta formativa è declinata nei successivi punti dell'area.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON LORENZO MILANI"	PCAA805013
S.PIETRO IN CERRO-	PCAA805024
CASTELVETRO"GIARDINO DI ALICE"	PCAA805035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO	PCEE805018
CASTELVETRO-CAPOLUOGO	PCEE805029
BESENZONE-CAPOLUOGO	PCEE80503A
S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO	PCEE80505C
VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO	PCEE80506D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIUSEPPE UNGARETTI"	PCMM805017
S.M.S. DI VILLANOVA	PCMM805028
G.L. PALLAVICINO	PCMM805039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola adegua l'insegnamento ai bisogni formativi dei propri allievi nel lavoro d'aula e nelle varie situazioni educative.



Insegnamenti e quadri orario

IC CORTEMAGGIORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON LORENZO MILANI" PCAA805013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELVETRO "GIARDINO DI ALICE"
PCAA805035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO
PCEE805018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELVETRO-CAPOLUOGO PCEE805029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BESENZONE-CAPOLUOGO PCEE80503A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO
PCEE80505C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO
PCEE80506D**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE UNGARETTI" PCMM805017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. DI VILLANOVA PCMM805028



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.L. PALLAVICINO PCMM805039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Come indicato dalla normativa, per ogni anno di corso il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà di non meno di 33 ore.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia e primaria di Castelvetro P.no funziona, a richiesta dei genitori, il servizio prescuola gestito dal Comune. A causa della situazione emergenziale, dall'a.s. 2020/2021 il servizio non è attivo.

Nella scuola dell'infanzia di Cortemaggiore funziona, a richiesta dei genitori, il servizio prescuola gestito dal plesso scolastico.

Dall'a.s. 2016/2017 nella scuola primaria di Besenzone, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, funziona un servizio di tempo prolungato gestito dal Comune in collaborazione con l'Istituto scolastico.

Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola dell'infanzia di San Pietro in Cerro è stata soppressa.



Curricolo di Istituto

IC CORTEMAGGIORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://icortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente con la consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.**

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica supera gli insegnamenti disciplinari inserendosi in modo interdisciplinare nelle diverse attività e favorendo l'interconnessione dei saperi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, che guarda all'ecosistema e all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica supera gli insegnamenti disciplinari inserendosi in modo interdisciplinare nelle diverse attività e favorendo l'interconnessione dei saperi.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzo corretto dei diversi device nel rispetto di comportamenti corretti e sicuri.**

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica supera gli insegnamenti disciplinari inserendosi in modo interdisciplinare nelle diverse attività e favorendo l'interconnessione dei saperi.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione/Legalità**

Conoscere il valore e le regole nel gioco, nella famiglia, nella scuola e nella comunità.

Comprendere scelte di legalità nelle esperienze quotidiane.



Conoscere i valori fondamentali della Costituzione.

Acquisire i concetti di diritti, doveri e responsabilità individuale.

Stimolare rispetto, altruismo, solidarietà e legalità nella quotidianità.

Conoscenza delle Istituzioni Nazionali e Internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Sostenibilità e transizione ecologica**

Favorire comportamenti adeguati per la cura di spazi comuni.

Costruire azioni di sostenibilità attraverso i Goals di Agenda 2030

Conoscere corretti stili di salute e alimentazione a scuola.

Osservare e analizzare l'impatto dell'uomo sulla natura

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Conoscere le regole di Internet per ascoltare e comunicare con la scuola.

Imparare a utilizzare semplici file per l'apprendimento.

Conoscere le regole del Web e i rischi connessi.

Distinguere il reale dal virtuale e le caratteristiche dei social network.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Costituzione e legalità: il rispetto di sé e dell'altro**

- Prendere coscienza della propria identità
- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti
- Superare la dimensione egocentrica
- Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri
- Cogliere il significato delle feste nel mondo globale
- Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della vita comunitaria
- Riconoscere i diversi ruoli all'interno della famiglia
- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative
- Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune
- Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato
- Conoscere il proprio ambiente culturale e rispettarlo
- Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali
- Conoscere il proprio ambiente familiare sociale e culturale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sostenibilità e Transizione ecologica: il rispetto dell'ambiente che ci circonda**

Favorire comportamenti adeguati per la cura di spazi comuni interni ed esterni alla scuola.

Costruire semplici azioni di sostenibilità attraverso i Goals di Agenda 2030.

Favorire corretti comportamenti alimentari.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO IN CERRO-

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<http://www.iccortemaggiore.edu.it/pof/224-curricolo-verticale-d-istituto.html>

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELVETRO"GIARDINO DI ALICE"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Dettaglio Curricolo plesso: CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELVETRO-CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://icortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: BESENZONE-CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://icortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO IN CERRO- CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VILLANOVA SULL'ARDA- CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:

<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE UNGARETTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. DI VILLANOVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: G.L. PALLAVICINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della scuola è reperibile al seguente link:
<https://iccortemaggiore.edu.it/documento/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Approfondimento

Il curricolo di Educazione Civica è un percorso formativo, trasversale che supera la logica della programmazione disciplinare e della frammentazione. Si sviluppa in verticale nei tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria. Tende ad una didattica che favorisca le competenze chiave Europee:

1. Competenza digitale;
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
3. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo di Educazione civica per i tre ordini di scuola prevede indicazioni metodologiche con proposte civiche esterne che si integrano agli obiettivi specifici e concorrono ai risultati di apprendimenti.

Il percorso formativo si declina nel curricolo verticale con programmazioni di azioni di cittadinanza attiva che sviluppano la conoscenza della Costituzione e gli Obiettivi di Agenda 2030 a livello interdisciplinare in modalità a distanza e in presenza



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORTEMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Inoltre le attività messe in atto contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Possono essere promosse azioni di sensibilizzazione per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche organizzano percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Sviluppo delle competenze STEM

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Inoltre le attività messe in atto contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, eventualmente anche extrascolastiche, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche organizzano percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Sviluppo delle competenze STEM**

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Inoltre le attività messe in atto contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, eventualmente anche extrascolastiche, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche organizzano percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC CORTEMAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Ogni docente per la propria disciplina si farà carico di trasmettere possibili azioni di orientamento con attività di tipo curricolare da distribuire nell'arco dell'anno scolastico.

SONO ALLE MEDIE INIZIA UNA NUOVA AVENTURA.

Si approfondirà il tema del cambiamento e la gestione delle emozioni per arrivare ad affrontare il tema dell'autonomia. Argomenti paralleli saranno quello della fatica che è insita nel processo di apprendimento e crescita personale e quindi anche il saper affrontare gli eventuali errori che si compiono nel processo di crescita. Sarà preponderante la parte formativa rispetto a quella informativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento legati alle singole discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ogni docente per la propria disciplina si farà carico di trasmettere possibili azioni di orientamento con attività di tipo curricolare da distribuire nell'arco dell'anno scolastico.

IO E LA MIA CLASSE

Si approfondirà il tema della classe come comunità, dando importanza ad alcune metodologie come il debate, l'escape room, i lavori di gruppo, in modo che gli studenti possano verificare le loro attitudini soprattutto quelle relazionali. Gli studenti dovranno riflettere, oltre che sul loro ruolo nel gruppo, anche sui loro interessi e attitudini. Saranno previsti incontri e uscite affinché gli studenti si rendano conto delle attività esistenti sul nostro territorio sia scolastiche e lavorative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento legati alle singole discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Ogni docente per la propria disciplina si farà carico di trasmettere possibili azioni di orientamento con attività di tipo curricolare da distribuire nell'arco dell'anno scolastico.

IO E IL MONDO

Si cercherà di aprire l'orizzonte degli studenti verso il mondo degli adulti nella scuola e fuori dalla scuola. Si presenteranno moduli informativi sulle tipologie di scuole superiori, si effettueranno uscite sul territorio e incontri con i Maestri del Lavoro per favorire la riflessione su una futura scelta lavorativa. Le proposte permetteranno ai ragazzi a riflettere sui loro talenti e le competenze acquisite al fine di portare ad una scelta responsabile e consapevole per il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento legati alle singole discipline



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area: I saperi disciplinari e interdisciplinari

In quest'area sono inseriti i progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'inclusione e recupero delle fragilità, al potenziamento disciplinare. Nell'anno scolastico 2023/2024 i progetti afferenti all'area sono riportati nell'area di approfondimento. Si ricorre ad esperti esterni ogni qualvolta un progetto richieda particolari o specifiche competenze non possedute da docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare l'apprendimento e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze. Offrire a tutti gli alunni non solo la possibilità di ampliamento e arricchimento, ma anche di recupero e di sostegno della motivazione allo studio, quale risultato di un confronto continuo con i valori



che orientano la società in cui vivono

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne con particolari o specifiche competenze
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro comunale nelle disponibilità della scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA

PLESSO

CLASSI/SEZIONE

TITOLO

MACROAREA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

INFANZIA	Cortemaggiore / Castelvetro	gruppo 3-4 anni	Movimento, ritmo e musica	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA	Cortemaggiore / Castelvetro	gruppo 5 anni	Hello children	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA	Cortemaggiore / Castelvetro	gruppo 5 anni	Pittoscritture 19 - Il merlo creativo	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA	Cortemaggiore	gruppo 3-4-5 anni	Uno per tutti e tutti per uno	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA	Cortemaggiore	gruppo 5 anni	Lupo...lupo... dove sei?	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA	Cortemaggiore	gruppo 5 anni	Oggi mi tuffo	SCUOLA: LE CONTINUITA
PRIMARIA	Cortemaggiore	classi prime, seconde, terze	Racchette di classe - Tennistavolo	SCUOLA: LE CONTINUITA
PRIMARIA	Cortemaggiore	classi prime, seconde, terze	Palla al centro - calcio	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA/PRIMARIA	Cortemaggiore - Besenzone	gruppo 5 anni infanzia Don Milani, tutte la primaria	Scacco matto	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
INFANZIA/PRIMARIA	Cortemaggiore	gruppo 5 anni infanzia Don Milani, classi prime	Insieme...per la strada	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
PRIMARIA	Cortemaggiore	1^,2^,3^,4^,5^	Alfabetizzazione,	SCUOLA: LE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			recupero, potenziamento	CONTINUITA
PRIMARIA	Besenzone	Tutte	Il nostro viaggio	SCUOLA: LE CONTINUITA
PRIMARIA	San Pietro	Tutte	Pluriclassi in azione	SCUOLA: LE CONTINUITA
INFANZIA/PRIMARIA	Castelvetro	gruppo 5 anni, classi prime della primaria	Ricette...da favola	SCUOLA: LE CONTINUITA
PRIMARIA	Castelvetro	tutte le classi	Orto in condotta	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
PRIMARIA	Castelvetro	classi terze	Penfriends - amici di penna	SCUOLA: LE CONTINUITA
PRIMARIA	Villanova	tutte	Piccoli lettori, grandi cittadini - 2	SCUOLA: LE CONTINUITA
TUTTI GLI ORDINI	Tutti	tutti gli alunni dell'istituto	Onde corte - la web radio scolastica extra- ordinaria	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
TUTTI GLI ORDINI	Tutti	gruppo 5 anni, classi prime e quinte primaria, classe prime secondaria	Anno-ponte	SCUOLA: LE CONTINUITA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SECONDARIA PRIMARIA	Cortemaggiore Castelvetro Villanova	alunni che necessitano di recupero	Recuperi disciplinari	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Cortemaggiore	1^A-1^B-1^F	Potenziamento artistico mitologia e arte	SCUOLA: LE CONTINUITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Cortemaggiore	prime, seconde, terze	Musica insieme	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Cortemaggiore	3^A-3^B	Orientamento	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Cortemaggiore	3^A-3^B	Tesine	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Cortemaggiore - Castelvetro	3^A-3^B-3^D-3^E	Potenziamento linguistico in lingua francese ed eventuale certificazione linguistica: Delf scolaire A1/A2	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Castelvetro	tutte	Castelvetro's got talent	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Castelvetro	tutte	Fun...tastic english!	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Castelvetro	1^D-1^E	Storie da traasformare	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'



SECONDARIA	Castelvetro	3^D-3^E	Orientamento scolastico: una strada verso il mio futuro	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Castelvetro	tutte	Pomeriggi musicali	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA PRIMARIA	Castelvetro	classi quarte e quinte primaria, tutte le classi della secondaria	Give me five! #lo ci sto	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Villanova	1^C - 2^C	Teatro in azione	SCUOLA: LE CONTINUITA
SECONDARIA	Villanova	1^C - 2^C - 3^C	Recupero: tastiera	SCUOLA: LE CONTINUITA

● Area: La Legalità e i valori fondanti

In quest'area sono inseriti i progetti finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva anche attraverso la scoperta del significato formativo delle discipline, la rappresentazione del sapere e l'interpretazione della realtà, per promuovere lo sviluppo cognitivo e affettivo degli allievi. Nell'anno scolastico 2023/2024 i progetti afferenti all'area sono riportati nell'area di approfondimento. Si ricorre ad esperti esterni ogni qualvolta un progetto richieda particolari o specifiche competenze non possedute da docenti interni. I progetti afferenti all'area sono generalmente svolti in applicazione di Accordi, Intese, Convenzioni, partenariato con Istituzioni ed Enti Esterni di particolare qualificazione. Prevedono inoltre una forte interazione con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, per stimolare e favorire ogni forma di interiorizzazione e rispetto delle regole, acquisizione di comportamenti permanenti di non violenza, atteggiamenti di rispetto delle diversità, sviluppo della creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne con particolari o specifiche competenze



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatri, Musei, Luoghi di aggregazione del Territorio

Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI/SEZIONE	TITOLO	MACROAREA
INFANZIA	Cortemaggiore	gruppo 4-5 anni	Viva il mini volley!	LEGALITA'
PRIMARIA	Cortemaggiore	classi prime, seconde, terze	Il giocosport Easy Basket & MiniBasket	LEGALITA'
PRIMARIA	Cortemaggiore	5A-5B (49 alunni)	Vivere in corte	LEGALITA'



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

INFANZIA/PRIMARIA	Cortemaggiore - Besenzone	gruppo 5 anni infanzia Don Milani, tutte la primaria	Scacco matto	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
INFANZIA/PRIMARIA	Cortemaggiore	gruppo 5 anni infanzia Don Milani, classi prime	Insieme...per la strada	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
PRIMARIA	San Pietro	3 alunni 1^F e 5^F	Alfabetizzando le regole	LEGALITA'
PRIMARIA	Besenzone - San Pietro	Tutte	Musica in festa	LEGALITA'
PRIMARIA	Castelvetro	tutte le classi	Orto in condotta	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
PRIMARIA	Villanova	1^ - 2^ - 3^	GiocoCalciano	
PRIMARIA	Villanova	tutte	Il consiglio delle bambine e dei bambini	
TUTTI GLI ORDINI	Tutti	tutti gli alunni dell'istituto	Onde corte - la web radio scolastica straordinaria	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
SECONDARIA	Cortemaggiore Castelvetro Villanova	tutti gli alunni dell'istituto	Io ci tengo! I care!	LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SECONDARIA	Cortemaggiore Castelvetro Villanova	tutti gli alunni dell'istituto	Stili di vita vincenti	LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA PRIMARIA	Cortemaggiore Castelvetro	1^D, 2^D, 3^D, 3^H primaria Castelvetro, 4^G, 5^G Besenzone, 3^alfa, 3^beta primaria Cortemaggiore, Classi prime e seconde secondaria Castelvetro	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO "LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA"	
SECONDARIA	Cortemaggiore	2^A-2^B-2^F	Potenziamento arte	LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Castelvetro	1^D-1^E	Storie da traasformare	SCUOLA: LE CONTINUITA' - LEGALITA'
SECONDARIA	Castelvetro	1^D-1^E	Percorsi lungo il grande fiume	LEGALITA' AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Castelvetro	2^D-2^E	Caleidoscopio: simmetrie fra arte e letteratura	LEGALITA'
SECONDARIA	Castelvetro	2^D-2^E	Itinerari virtuali e artistici in Europa	LEGALITA'
SECONDARIA	Castelvetro	3^D-3^E	Educazione alla legalità: conoscere e combattere le	LEGALITA'



			mafie	
SECONDARIA	Villanova	1^C	Arte in cucina	LEGALITA'
SECONDARIA	Villanova	2^C	Cinema e Biblioteca	LEGALITA' AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'

● Area: L'Ambiente e la Sostenibilità

In quest'area sono inseriti i progetti volti a acquisire la conoscenza dell'ambiente e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche attraverso un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Nell'anno scolastico 2023/2024 i progetti afferenti all'area sono riportati nell'area di approfondimento. Si ricorre ad esperti esterni ogni qualvolta un progetto richieda particolari o specifiche competenze non possedute da docenti interni. Diversi progetti afferenti all'area sono svolti in applicazione di Accordi, Intese, Convenzioni, partenariato con Istituzioni ed Enti Esterni di particolare qualificazione. Prevedono inoltre una forte interazione con soggetti pubblici e privati del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, acquisire modelli di comportamento compatibili con l'uso razionale delle risorse. Acquisire coscienza del problema dei rifiuti e dell'utilità della raccolta differenziata Pulire e rendere più accoglienti gli ambienti della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne con particolari o specifiche competenze

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Proiezioni

Risorse naturalistiche, produttive, culturali del territorio

Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI/SEZIONE	TITOLO	MACROAREA
INFANZIA	Cortemaggiore	tutte	Progetto outdoor education "Fuori...nel mondo"	AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
PRIMARIA	Besenzone	Tutte	You are the nature	AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
INFANZIA	Castelvetro	gruppo 5 anni	Ma che mu...ma che musica maestra!	AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
INFANZIA	Castelvetro	gruppo 5 anni	Mi chiamo Doc... vuoi giocare con me?	AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
PRIMARIA	Castelvetro Cortemaggiore Besenzone	classi quinte e primaria Besenzone	Incontro con l'autore	AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
PRIMARIA	Villanova	tutte	Un pezzo di terra di cui avere cura	AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Cortemaggiore Castelvetro Villanova	tutti gli alunni dell'istituto	Io ci tengo! I care!	LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SECONDARIA	Cortemaggiore Castelvetro Villanova	tutti gli alunni dell'istituto	Stili di vita vincenti	LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Cortemaggiore	1^A-1^B-1^F	Potenziamento artistico mitologia e arte	SCUOLA: LE CONTINUITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Cortemaggiore	2^A-2^B-2^F	Potenziamento arte	LEGALITA' - AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Castelvetro	1^D-1^E	Percorsi lungo il grande fiume	LEGALITA' AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'
SECONDARIA	Villanova	2^C	Cinema e Biblioteca	LEGALITA' AMBIENTE: LA SOSTENIBILITA'



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione e modernizzazione apprendimenti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti della costruzione di un mondo più green a scuola.

Individuare azioni mirate e concrete per il riciclo della plastica in seconda vita.

Diffondere la cultura della mobilità elettrica in forma strutturata e capillare con la comunità.

Comprendere la nuova vita della plastica quando la stessa diventa rifiuto



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Formazione per gli insegnanti
- Conoscenza e lavorazione delle tecnologie applicate alla plastica
- Conoscenza del ciclo produttivo della plastica e dell'importanza del riciclo
- Lavori di gruppo per ideare progetti in sinergia con le aziende che lavorano la plastica
- Conoscere e individuare spazi da trasformare in aree green.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento costante del sito internet della scuola (implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD).
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di tale attività sono i genitori, i docenti e i cittadini in generale.

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica.

Gli obiettivi sono:

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.
- Aprire i dati e servizi della scuola a tutti i cittadini.

Titolo attività: Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

I destinatari dell'attività sono i genitori, gli alunni, i docenti e cittadini in genere. L'obiettivo è realizzare, in continuità con lo scorso triennio, una banca dati Internet delle esperienze più innovative ed interessanti realizzate nell'Istituto e quello di potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche del docente, stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola.

Titolo attività: Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cortemaggiore. Gli obiettivi dell'attività sono potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive e implementare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti.

Titolo attività: Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione sono gli studenti, i genitori e i cittadini. Il risultato atteso è quello di proseguire nel percorso di digitalizzazione, semplificazione e dematerializzazione dell'amministrazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze digitali degli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'attività riguarda itinerari di lavoro che prevedono l'uso delle risorse multimediali disponibili nella scuola, la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento, l'acquisizione di competenze nuove, l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi, con l'obiettivo di educare gli alunni alla comunicazione e al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline.

Gli obiettivi sono fondamentali sono:

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi
- Innovare i curricoli scolastici
- Riconoscere le competenze acquisite attraverso percorsi organizzati di certificazione informatica

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale e avvio al coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria. Oltre a "Programma il Futuro", iniziativa congiunta MIUR-CINI, che costituisce l'offerta base, saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate.

Titolo attività: Approfondimenti sulle tematiche della cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. In continuità con il passato, l'Istituto presenterà percorsi didattici che hanno come obiettivo principale quello di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, con particolari riferimenti ed approfondimenti al fenomeno del cyberbullismo e ai rispettivi metodi di contrasto.

Titolo attività: Incremento dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Il risultato previsto è uno sviluppo dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Tali piattaforme di social learning sono un utile supporto alla didattica innovativa centrata



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sullo studente e sull'attività collaborativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione base su innovazione,
sperimentazione didattica e didattica
digitale integrata
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di tale attività sono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Per quanto riguarda i risultati l'enfasi verrà posta sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione iniziale, in queste possibili declinazioni:

- Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
- Abilità e conoscenze informatiche;
- Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

Titolo attività: Segnalazione di eventi e
opportunità formative in ambito
digitale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo. Come previsto dal Piano Digitale in riferimento all'azione di Coinvolgimento della comunità educativa, l'Animatore Digitale proporrà alcune iniziative di sicuro interesse per la formazione digitale dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

Titolo attività: Sostegno ai docenti per

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

lo sviluppo e la diffusione del
pensiero computazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo. I risultati attesi sono uno sviluppo e una diffusione di pratiche legate al pensiero computazionale, attraverso attività laboratoriali e l'iscrizione e partecipazione dell'Istituto all'iniziativa del MIUR "Programma il futuro".

Titolo attività: Progetti ed attività per
diffondere l'innovazione nella scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo continuerà ad elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

I progetti saranno sviluppati in questi ambiti:

- Formazione interna.
- Coinvolgimento della comunità scolastica.
- Creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: Copertura delle
esigenze di assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti i soggetti della comunità scolastica. L'Istituto Comprensivo coprirà la gestione di piccoli interventi di assistenza tecnica nei diversi plessi per ottenere un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

miglioramento dell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"DON LORENZO MILANI" - PCAA805013

S.PIETRO IN CERRO- - PCAA805024

CASTELVETRO"GIARDINO DI ALICE" - PCAA805035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti si avvalgono di criteri e strumenti di osservazione/valutazione degli apprendimenti conseguiti nella scuola dell'infanzia, mutuati da specifiche esperienze di formazione interna

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti si avvalgono di criteri e strumenti di osservazione/valutazione dell'educazione civica conseguiti nella scuola dell'infanzia, mutuati da specifiche esperienze di formazione interna

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti si avvalgono di criteri e strumenti di osservazione/valutazione delle capacità relazionali acquisite nella scuola dell'infanzia, mutuati da specifiche esperienze di formazione interna

Altro

Nella scuola dell'infanzia si tiene in debito conto il Regolamento in materia di valutazione e



certificazione delle competenze elaborato per i due ordini scolastici interessati dalla valutazione certificativa. Il Regolamento è strumento utile anche per fornire ai genitori le dovute informazioni in caso di scelta di avvalersi all'iscrizione dei figli alla scuola primaria come anticipatari.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORTEMAGGIORE - PCIC805006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://icortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GIUSEPPE UNGARETTI" - PCMM805017

S.M.S. DI VILLANOVA - PCMM805028

G.L. PALLAVICINO - PCMM805039

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni esaminano il raggiungimento degli apprendimenti acquisiti in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del



percorso fatto e della sua evoluzione. I criteri di valutazione per gli alunni con disabilità certificata sono correlati agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI). I criteri di valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tengono conto delle indicazioni inserite nei PDP.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi: conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea; Sostenibilità ambientale, Diritto alla salute e al benessere della persona; Cittadinanza attiva e digitale. L'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevede lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari, formazione e collaborazione fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Gli Obiettivi previsti dalla disciplina e declinati in modalità interdisciplinare per ordine di scuola e classi favoriscono una valutazione coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione progettuale per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica dai vari docenti delle classi. Per la valutazione si farà riferimento alle competenze in materia di "cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) e al curriculum verticale di Storia - Geografia - Cittadinanza già parte integrante del PTOF stesso. La valutazione dei docenti concorrerà ad un giudizio formativo che utilizza i nuovi livelli di apprendimento come giudizio di competenza che valuta nel suo insieme partecipazione, conoscenza e abilità acquisite nei percorsi progettuali proposti e attuati.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Regolamento in materia di Valutazione

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO - PCEE805018

CASTELVETRO-CAPOLUOGO - PCEE805029

BESENZONE-CAPOLUOGO - PCEE80503A

S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO - PCEE80505C

VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO - PCEE80506D



Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni esaminano il raggiungimento degli apprendimenti acquisiti in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. I criteri di valutazione per gli alunni con disabilità certificata sono correlati agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI). I criteri di valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tengono conto delle indicazioni inserite nei PDP. I nuovi quattro differenti livelli di valutazione degli apprendimenti saranno utilizzati per i singoli obiettivi nei quali vengono articolate le varie discipline. Gli obiettivi saranno prioritariamente diversi da classe a classe, soprattutto per discipline come la lingua italiana e la matematica. I successivi criteri saranno integrati da valutazioni formative, svolte dagli insegnanti in itinere anche attraverso semplici feedback e valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente".

Gli obiettivi saranno prioritariamente diversi da classe a classe, soprattutto per discipline come la lingua italiana e la matematica. Le valutazioni comuni per ogni ordine e grado saranno quadrimestrali e due intermedi in sede di scrutinio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi: conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea; Sostenibilità ambientale, Diritto alla salute e al benessere della persona; Cittadinanza attiva e digitale. L'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevede lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari, formazione



e collaborazione fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Gli Obiettivi previsti dalla disciplina e declinati in modalità interdisciplinare per ordine di scuola e classi favoriscono una valutazione coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione progettuale per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica dai vari docenti delle classi. Per la valutazione si farà riferimento alle competenze in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) e al curriculum verticale di Storia – Geografia – Cittadinanza già parte integrante del PTOF stesso. La valutazione dei docenti concorrerà ad un giudizio formativo che utilizza i nuovi livelli di apprendimento come giudizio di competenza che valuta nel suo insieme partecipazione, conoscenza e abilità acquisite nei percorsi progettuali proposti e attuati.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Altro

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione al successivo grado di istruzione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

ALUNNI BES. Si pratica sistematicamente una didattica per avvicinare gli alunni in difficoltà alle procedure o ai concetti più astratti con materiale strutturato. Vengono praticati il cooperative learning e il peer to peer. L'impiego di TIC per agevolare lo studio degli alunni in difficoltà e la realizzazione di percorsi differenziati favoriscono l'instaurarsi di un clima più sereno all'interno della classe. La scuola investe in formazione, scambio di pratiche e in sistematiche azioni di mentoring, per agire sui problemi in genere, utilizzando le competenze interne. I PEI e i PDP degli alunni con difficoltà sono formulati con tutto il team docenti e ripresi durante i momenti ufficiali di valutazione con le équipes territoriali. Per gli alunni con fragilità vengono predisposti Piani Personalizzati per facilitarli nel percorso scolastico. POPOLAZIONE STRANIERA. Sono attive sistematiche azioni per: investire tempestivamente sull'alfabetizzazione degli alunni NAI; realizzare percorsi di lingua italiana L2 per gli alunni più piccoli e talvolta anche per i componenti delle famiglie; approfondire l'apprendimento linguistico per agevolare la comprensione del testo e la capacità argomentativa; arginare il processo di impoverimento linguistico degli alunni italiani, determinato dalla semplificazione lessicale praticata nella didattica quotidiana; utilizzare le TIC a supporto di una didattica inclusiva e collaborativa. Ogni classe, o gruppo classe nella scuola primaria, è costituito in modo equiterogeneo e quindi comprende la presenza sia di allievi capaci che di allievi in difficoltà. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano in modo diffuso le seguenti attività: -gruppi di livello all'interno delle classi; -giornate dedicate al recupero -corsi, progetti mirati in orario curricolare ed extra-curricolare. Si realizzano forme di monitoraggio dei bisogni educativi degli allievi e, nell'intermedio valutativo (vale a dire le due formalizzate valutazioni bimestrali), sono documentate gli esiti conseguiti. Per rispondere al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, si realizzano in modo diffuso, specularmente alle attività di recupero, le seguenti attività: -gruppi di livello all'interno delle classi; - giornate dedicate al potenziamento - corsi, progetti mirati in orario curricolare ed extra-curricolare -partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. Sono in essere partnership con EE.LL. e Associazioni per: supporto educativo agli alunni in difficoltà, finanziamenti, funzionamento centri educativi pomeridiani, corsi per adulti. Le azioni per favorire l'inclusione sono generalmente molto efficaci.



Punti di debolezza:

Il tasso elevato di alunni stranieri, disabili, con DSA e BES non consente di intervenire, con la dovuta intensità, su ogni situazione a rischio. È molto bassa la percentuale di docenti in possesso della specializzazione sul sostegno e di ruolo nella scuola. Le famiglie (in particolare le madri) degli allievi di origine non italiana, anche di seconda generazione non sempre sono una risorsa per l'integrazione dei figli. Non tutti i docenti hanno le dovute competenze per creare materiale ad hoc per agevolare la didattica per gli alunni stranieri. I servizi territoriali ASL riescono a fatica a garantire gli incontri previsti dagli Accordi e talvolta sono in difficoltà a fornire sufficienti risposte alle necessità della scuola. Alcune famiglie non partecipano in maniera costruttiva al dialogo educativo. Le risorse assegnate per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri sono insufficienti per i bisogni evidenti dell'Istituto. Vanno ulteriormente potenziate le azioni per la valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzione strumentale area Inclusione
Referenti di plesso
Coordinatori di classe SIG

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto, dopo aver preso visione delle Linee Guida presenti sul sito istituzionale della scuola, effettuano per un periodo di tempo, variabile da alunno ad alunno, un'osservazione sistematica delle potenzialità residue dello studente. Contestualmente vengono organizzati incontri con la Responsabile dell'Inclusione per il passaggio di informazioni di tipo



sanitario e procedurale per la stesura del PEI e incontri con l'equipe Sanitaria e con la famiglia. L'Istituto effettua la progettazione del PEI in linea con il modello ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: Il Dirigente Scolastico, tutti i docenti dell'Equipe pedagogica della classe in cui è iscritto l'alunno, il responsabile di riferimento presso l'ASL (Neuropsichiatra o Psicologo), il rappresentante del Comune di residenza , nel caso in cui ci fosse necessità dell'ausilio di assistenza educativa, la famiglia dell'alunno .

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta e chiamata a collaborare nel processo di Inclusione del figlio e a trasmettere alla scuola le informazioni utili per rendere più efficace il medesimo processo. E' altresì coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico del figlio anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione delle relazioni e dei comportamenti e nella responsabilizzazione dell'alunno rispetto agli impegni assunti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Progetto analisi abilità grafo-motorie, problemi di scrittura

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Intese e Progetti territoriali promossi dal CTS di Cadeo

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono indicati nel Regolamento adottato dalla scuola e reperibile al link: <https://iccortemaggiore.edu.it/documento/regolamento-valutazione-e-relativi-allegati/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



All'interno dell'Istituto, sono costanti i passaggi di informazione tra i docenti dei tre ordini di scuola per gli alunni in situazione di fragilità. Le strategie di orientamento in ottica inclusiva prevedono interventi mirati che si avvalgono, a seconda dei bisogni, dell'interlocuzione con i soggetti del territorio preposti e di particolari informazioni legate alle possibilità di sviluppo lavorativo nel territorio (ad esempio: interventi con Maestri del Lavoro)



Aspetti generali

Organizzazione

Le attività didattiche sono organizzate in Quadrimestri e in ogni quadrimestre viene effettuata una valutazione intermedia.

Incarichi e Organizzazione professionale

Primo e secondo collaboratore del DS

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzioni strumentali

Responsabile di plesso

Incaricati corrispondenza

Coordinatori di classe/interclasse/intersezione

Animatore Digitale

Referente per il bullismo

Referente per l'Orientamento

Referenti di progetti

Gruppi di lavoro

Nucleo interno di valutazione

Gli uffici risultano così organizzati

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio contabilità



Ufficio per il personale

Ufficio alunni

Collaborazioni esterne

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

Medico Competente

Università Cattolica

Università di Modena e Reggio Emilia

Università di Parma

Temi per la formazione professionale docenti

Educazione Civica e alla Cittadinanza Attiva

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nei vari ambiti disciplinari

Sicurezza sul luogo di lavoro

La Sostenibilità ambientale

Adesione al Programma di formazione concordato nell'Ambito 15

La gestione delle classi e delle relazioni

Adesione a programmi formativi organizzati da soggetti esterni all'istituzione scolastica

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Innovazione didattica nell'ambito STEM

Temi per la formazione professionale personale ATA

Adesione a programmi formativi organizzati da soggetti interni ed esterni all'istituzione scolastica



Sicurezza sul luogo di lavoro



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

In ogni quadrimestre viene
effettuata una valutazione
intermedia

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Principali compiti assegnati al primo Collaboratore : • Sostituzione del D.S. in caso di assenza ed impedimento • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • Cura l'organizzazione dell'Esame di Stato Collabora costantemente con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto Principali compiti assegnati al secondo Collaboratore: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza ed impedimento anche del collaboratore vicario • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza	2
Staff del DS (comma 83	È composto dal DS, dai due collaboratori e dalla	21



Legge 107/15)

DSGA. Nella sua composizione allargata include i referenti di plesso, le funzioni strumentali, l'Animatore Digitale, il referente per l'orientamento, il referente per il bullismo e i componenti del NIV. Si riunisce periodicamente al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Procede ad analizzare le problematiche educative e formative, organizzative e gestionali dell'Istituto. Individua proposte da sottoporre all'attenzione degli OOCC, opera secondo la logica dell'assunzione collegiale delle responsabilità. Predispone materiali di analisi e discussione per monitorare ed eventualmente rivedere e migliorare le attività del PTOF. Collabora con il DS nelle azioni di autovalutazione dell'Istituto e nell'attuazione del piano di miglioramento. Assicura la proficua circolazione delle informazioni. Nell'anno scolastico 2023/2024, lo staff è composto da 20 membri, che possono cambiare negli anni scolastici successivi, sulla base dell'individuazione di nuove e diverse occorrenze.

Funzione strumentale

Ogni docente funzione strumentale agisce su delega specifica e orienta compiti assegnati e responsabilità per:

- facilitare la comunicazione all'interno dell'Istituto nel corso delle attività riferite all'area di competenza
- coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle procedure di valutazione e autovalutazione di Istituto
- attivare consulenze e relazioni con i singoli e i gruppi
- facilitare la costruzione di rapporti organici di collaborazione tra i tre ordini di scuola
- supportare il Dirigente Scolastico nelle fasi istruttorie dei processi decisionali

4



relativamente all'area di competenza •
individuare, selezionare, proporre iniziative di
aggiornamento, formazione in servizio, ricerca-
azione, coerenti con la funzione assegnata •
effettuare la verifica e avviare la valutazione
d'impatto dei progetti afferenti alla funzione
assegnata • coordinare i lavori della
Commissione afferente alla funzione, ove
istituita. Le quattro funzioni strumentali
individuate nell'anno scolastico 2020/2021,
possono cambiare negli anni scolastici
successivi, sulla base dell'individuazione di
nuove e diverse occorrenze.

Responsabile di plesso

• Azioni di routine e di vigilanza: - comunicazioni di servizio - diffondere le circolari/comunicazioni/informazioni al personale del plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido - redigere l'elenco degli interventi sulle strutture edilizie di competenza delle amministrazioni comunali da realizzare nel plesso. - comunicare sistematicamente al Dirigente Scolastico l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc. - Curare l'adempimento delle disposizioni impartite dalla dirigenza e l'applicazione dei Regolamenti - vigilare sull'osservanza rigorosa del divieto di fumo in tutti gli ambienti scolastici e segnalare i casi di inadempienza alla dirigenza - segnalare criticità e/o situazioni problematiche, alla Presidenza •
Relazioni a. Con i colleghi: - Essere un punto di riferimento organizzativo per il plesso; raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare nelle riunioni di organi collegiali b.

10



Con gli alunni, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) - Organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni - Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative didattico-educative promosse da enti significativi del territorio - Intervenire, nel caso di inadempienze, coordinando le azioni previste dai Regolamenti interni • Organizzazione di: □ Spazi: - Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (palestra, laboratori...) □ Funzionalità: - Disporre l'orario settimanale delle lezioni e il piano delle sostituzioni per la copertura di supplenze brevi nel plesso, organizzando le presenze dei docenti, sulla base dei criteri fissati, al fine di assicurare la copertura delle classi - Far fronte ai "piccoli problemi" del plesso che esulano dall'intervento della Presidenza o, nelle situazioni di emergenza, in attesa del soggetto preposto - Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi ed altro personale della scuola.

Animatore digitale

Formazione del personale docente Realizzazione di una cultura digitale nella scuola Adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico

1

Referente per il bullismo

Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto ha i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche -

1



Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referente per l'Orientamento	Al referente per l'Orientamento in uscita sono affidati i seguenti adempimenti: Coordinare le attività connesse con la definizione del curricolo verticale in stretto raccordo con la Funzione Strumentale dedicata alla gestione del PTOF; • Gestire i contatti con le scuole secondarie di 2° grado; • Elaborare e/o distribuire materiale informativo; • Raccogliere materiale didattico con finalità orientative; • Collaborare con le FF.SS. e lo staff di dirigenza	1
------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività laboratoriali di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
Docente di sostegno	Potenziamento del sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Laboratori di arte, teatro, orientamento e continuità, le ore di potenziamento sono state ripartite tra i tre docenti della disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Potenziamento delle attività musicali, nell'organizzazione e nel coordinamento interno all'istituto. Non è una unità di 18H ma solo 4H.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO

SOLO 9H
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, nel rispetto degli obiettivi assegnati e contenuti nelle direttive impartite dal Dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. La D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è la responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio acquisti

L'Ufficio è preposto alla gestione di tutte le operazioni amministrative connesse agli acquisti e alla gestione del protocollo. Collabora con la DSGA per la gestione dell'inventario.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale è preposto a tutte le operazioni amministrative connesse alla gestione di tutto il personale, a tempo indeterminato e determinato della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Ufficio Alunni

L'Ufficio alunni è preposto alla gestione di tutte le operazioni amministrative connesse alle iscrizioni e alla frequenza degli alunni alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado. Istruisce e gestisce le pratiche amministrative connesse alla realizzazione dell'offerta formativa.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccortemaggiore.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ricerca e sperimentazione (partecipazione a STEP-Erasmus+)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore dell'Intesa

Denominazione della rete: Rete CTS, Centro Territoriale di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Azioni specifiche volte all'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro territoriale di Supporto di Piacenza, che ha sede presso l'IC di Cadeo, costituisce una risorsa importante per il nostro Istituto, in quanto svolge la propria funzione nei seguenti ambiti: consulenza, supporto didattico e tecnologico, informazione e formazione; ricerca e sperimentazione. Si occupa di informazione e consulenza in materia di ausili informatici per alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali; organizza attività di formazione cui accedono docenti del nostro Istituto in tema di inclusione, di nuove tecnologie per l'integrazione scolastica e di prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo, anche in collaborazione con altri organismi. Ci fornisce ausili in comodato d'uso per alunni DVA e DSA. Dal 2017 ha attivato lo Sportello Autismo con il compito di supportare le istituzioni scolastiche (team classe, referenti per inclusione, dirigenti scolastici) nel processo didattico educativo di bambini/ragazzi con disturbi dello spettro autistico in modo da far crescere la professionalità docente e sviluppare buone pratiche da condividere.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola sede di titocinio



Approfondimento:

L'Istituto ha in essere convenzioni con alcune Università, che richiedono il partenariato per lo svolgimento del tirocinio degli studenti in formazione; è presente nell'elenco delle scuole accreditate dall'USR ER per ospitare studentesse/studenti che nei loro articolati percorsi devono svolgere attività di tirocinio alla scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, nonché per il sostegno. L'istituto attiva le convenzioni con le università nella consapevolezza dell'importanza, per chi opera nella scuola, di venire in contatto con studenti in formazione. Il tirocinio costituisce infatti un'azione di corrispondenza biunivoca che produce un effettivo e proficuo scambio tra il mondo della ricerca e dello studio, propri del mondo accademico, e il mondo scolastico fatto di situazioni contestualizzate e problemi reali.

Denominazione della rete: PiacenzaOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete ha lo scopo di ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Denominazione della rete: Scuole della Val d'Arda in dialogo- Agenda 2030

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'idea di creare sinergie tra tutti gli Istituti Scolastici della Val D'Arda sullo



sviluppo degli Obiettivi di Agenda 2030 nelle proprie sedi e nel territorio consapevoli che sono già in corso numerose azioni e proposte progettuali per studenti e per il territorio.

Denominazione della rete: ConCittadini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione Civica e alla Cittadinanza Attiva

Implementazione dello sviluppo del curricolo di Cittadinanza attiva e di Educazione Civica Definizione degli indicatori per la valutazione delle competenze di cittadinanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività sviluppate nel Programma ERASMUS+

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività sviluppate nel Programma ERASMUS+



Titolo attività di formazione: Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nei vari ambiti disciplinari

Approfondimenti della didattica delle discipline con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti delle discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro



Incrementare le conoscenze finalizzate alla tutela della sicurezza, alle prestazioni di primo soccorso in ambito sanitario, alla lotta antincendio Approfondire le tematiche del rischio, della prevenzione e della protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Sostenibilità ambientale

Incrementare le conoscenze dell'Agenda 2030 e le competenze necessarie per sviluppare nella scuola un programma d'azione per lo Sviluppo Sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adesione al Programma di formazione concordato nell'Ambito 15

La scuola aderisce alle iniziative di formazione convenute nell'ambito 15 dalla Scuola Polo per la formazione in applicazione del PNFD (Piano Nazionale Formazione Docenti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La gestione delle classi e delle relazioni

Sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare i comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adesione a programmi formativi organizzati da soggetti esterni all'istituzione scolastica

La scuola sostiene e riconosce la partecipazione di singoli docenti ad attività di formazione organizzati dall'Amministrazione, da altre scuole, dalle Università, da Enti di formazione accreditati, sui temi rilevanti e congruenti con la propria offerta formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Singoli docenti interessati al miglioramento professionale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da soggetti esterni accreditati

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

La scuola impegna le risorse professionali interne per sostenere i docenti nel cambiamento metodologico rappresentato dall'impiego delle tecnologie a scuola e diffondere buone pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica nell'ambito STEM

Le discipline di area Scientifico, Tecnologico e Matematico richiedono di mettere in relazione il sapere e il saper fare, il progettare e il realizzare, i problemi teorici e pratici. Serve costruire in modo solido certe competenze e la didattica tradizionale non sempre risponde a questo tipo di esigenza. Per questo è necessario portare avanti il processo di innovazione didattica che in Italia è stato sicuramente avviato dalle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, ma che ancora richiede un lavoro dal punto di vista delle metodologie e degli ambienti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La scuola, che valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, investe su percorsi formativi di qualità e promuove un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto, incentivando la collaborazione tra pari.

Iniziative specifiche di formazione vengono organizzate anche per far fronte a bisogni speciali, come - ad esempio - la formazione indirizzata ai nuovi docenti dell'istituto per l'uso degli strumenti elettronici in uso nella scuola, la formazione per sviluppare la cultura sulla sicurezza, in particolare il primo soccorso e la somministrazione di farmaci salvavita.

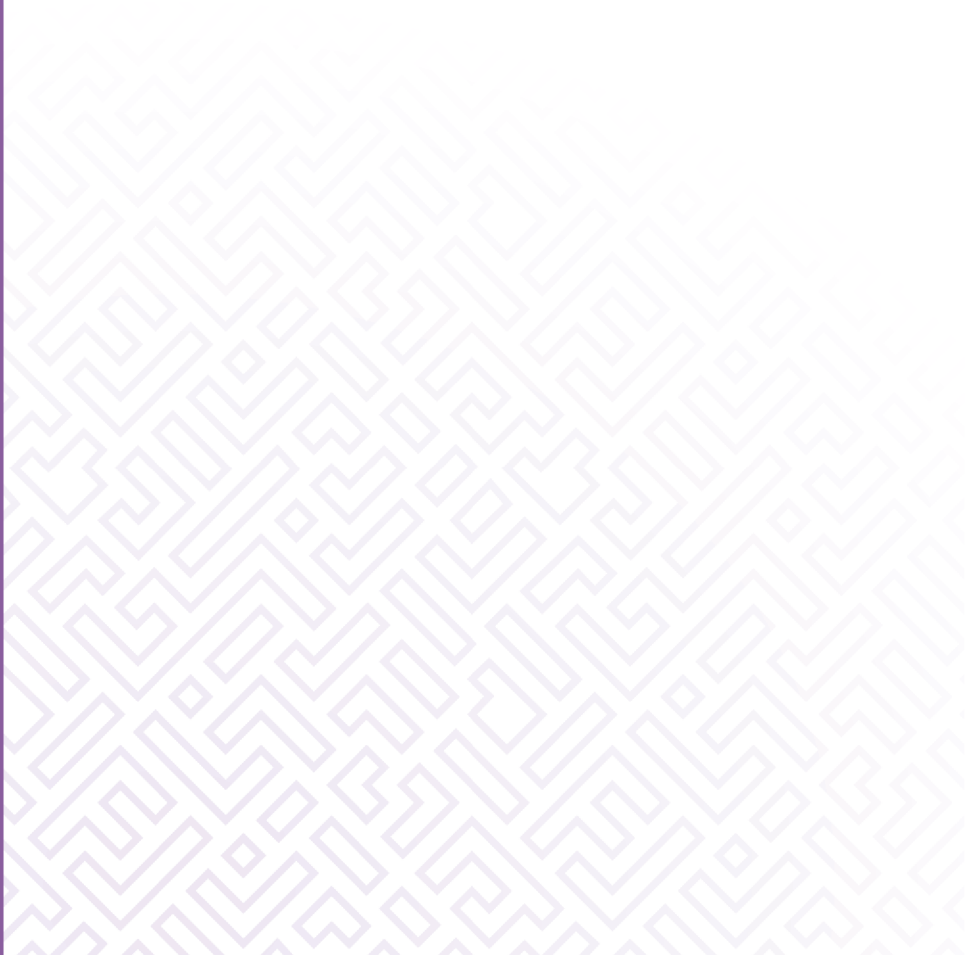
I docenti neoimmessi in ruolo frequentano appositi corsi di formazione organizzati a livello provinciale sulla base delle indicazioni diramate dal MIUR.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Adesione a programmi formativi organizzati da soggetti interni ed esterni all'istituzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Formazione per area contabile, amministrativa, gestionale, adeguamento alle nuove norme, dematerializzazione.

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da soggetti interni all'Amministrazione ed esterni accreditati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola sostiene e riconosce la partecipazione del personale ATA ad attività di formazione organizzati dall'Amministrazione, da reti di scuole, dalle Università, da Enti di formazione accreditati, su temi rilevanti e congruenti alla crescita professionale dei diversi profili

Sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

Incrementare le conoscenze finalizzate alla tutela della sicurezza, alle prestazioni di primo soccorso in ambito sanitario,



alla lotta antincendio. Approfondire le tematiche del rischio, della prevenzione e della protezione.

Destinatari TUTTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da soggetti interni all'Amministrazione ed esterni accreditati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti pubblici e/o privati e associazioni di settore

Formazione deliberata dal MIM per utilizzo di nuovi applicativi/piattaforme

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dal MIM